FESTIVAL DELL'ECONOMIA

2010

quinta edizione

INFORMAZIONI, SCELTE E SVILUPPO

Nel 2006 la sfida proposta col Festival dell'Economia ai più era sembrata azzardata. Già dalla prima edizione, però, era emerso con evidenza il valore culturale, sociale ed economico dell'evento che ha portato il Trentino alla ribalta internazionale. L'intenzione iniziale era quella di promuovere un'interazione molto forte fra universi diversi, uomini e istituzioni della conoscenza, società civile, politica e imprenditoria. L'esperimento è in gran parte riuscito anche se ci sono ancora ampi spazi perché siano colte tutte le opportunità che il Festival pone su un piatto d'argento.

Questa quinta edizione, più ancora delle precedenti, entra nella nostra quotidianità. Nel tempo di internet il tema scelto non poteva che indagare il mondo dell'informazione. Siamo immersi, a volte sommersi, da analisi, dati e commenti, ma a volte le scelte economiche sembrano ignorare le informazioni. Come accade tutto questo? Quali sono i processi che portano alle decisioni? L'edizione che stiamo per accingerci a vivere spalanca quella porta della conoscenza che il Trentino ha scelto da tempo di aprire per entrare nel nuovo corso del mondo divenuto villaggio globale. Il Festival è il modo più efficace, alla portata di tutti, per indirizzare il nostro territorio verso quell'apertura internazionale necessaria a garantire futuro.

Lorenzo Dellai

Presidente della Provincia autonoma di Trento

Qualcuno ci ha provato, dopo questa crisi, a dire che gli economisti hanno fallito e che delle loro analisi possiamo anche fare a meno. In verità, s'è visto che chi vuole zittire la categoria mira a rendere le dinamiche economiche ancora più opache e difficili da decifrare. Ben venga allora questa nuova edizione del Festival, che ci dà la possibilità di condividere informazioni, interrogare i relatori senza timori reverenziali, scambiarci i nostri personali convincimenti per andare oltre le apparenze, le vulgate, i pregiudizi.

Certo, il contesto è cambiato molto da quel 2006 in cui il Festival ha mosso i primi passi. Innanzitutto, a cinque anni dal debutto, l'economia è diventata una disciplina addirittura popolare. Basti pensare che, complice la crisi, gli articoli economici di solito confinati in fondo ai giornali o, tutt'al più, in qualche inserto speciale, si sono conquistati le prime pagine di quotidiani e settimanali. È stata la risposta naturale al crescente bisogno di informazioni, necessarie tanto a orientare le scelte, quanto a rimettere in moto lo sviluppo. E, opportunamente, "Informazioni, scelte e sviluppo" è proprio il tema di questo Festival che, ancora una volta, intercetta la nostra domanda di conoscere, capire, approfondire. Perché, come tutti abbiamo avuto modo di sperimentare, anche le dinamiche macroeconomiche hanno riflessi immediati sulla nostra vita quotidiana. E perché, come ci ha spiegato l'anno scorso il premio Nobel George Akerlof, è proprio il cliente disinformato a far sì che prosperi quel "mercato dei bidoni" fatto di titoli tossici e prodotti più o meno spericolati.

Non ci resta dunque che affacciarci alla finestra sul mondo che si aprirà a Trento tra il 3 e il 6 giugno. Di sicuro, ci sarà molto su cui riflettere per tutti noi.

Alessandro Andreatta

Sindaco di Trento

Credibilità, indipendenza, responsabilità. Sono valori a cui oggi, indipendentemente dalla nostra professione, non possiamo rinunciare. Perché, in un delicato momento di transizione post crisi come quello che stiamo attraversando, è proprio su questi presupposti che si gioca la vera scommessa. Nel mondo dell'economia, in quello dell'informazione, ma anche nell'università.

Il Festival dell'Economia 2010 ha già il merito di aver colto la necessità e l'urgenza di riflettere su questa sfida e di porsi quegli interrogativi che molto hanno a che vedere con la quotidianità di ciascuno. Formarsi un'opinione e scegliere sono, infatti, azioni che ripetiamo di continuo, meccanicamente, a volte senza soffermarci troppo su cosa influenzi le nostre decisioni.

Mi auguro che quest'anno, ancora più delle passate edizioni, il confronto aperto e positivo che il Festival sa generare possa incidere come stimolo a riflettere sul nostro modo di decidere, pensare e vivere.

Davide Bassi

Rettore dell'Università degli Studi di Trento

INFORMAZIONI, SCELTE E SVILUPPO

Quando andavo al liceo non passava giorno senza che, entrando a scuola, non mi trovassi un volantino in mano. Spesso più d'uno. Oggi sono una rarità. Per offrire una voce a disagi diffusi non si scrive un manifesto, convoca un'assemblea o organizza una manifestazione. Ci si rivolge sempre meno al sindacato, alle associazioni locali o ai partiti. Quella cinghia di trasmissione dal particolare al generale non c'è più. Bisogna cercare di essere sbattuti in prima pagina. Gli operai dell'Innse saliti su una gru per protestare contro la chiusura della loro fabbrica hanno fatto scuola. La loro voce è stata ascoltata. Ma quante altre? L'attenzione dei media è molto selettiva. Ormai anche gli operai che salgono sui tetti non fanno più notizia. Bisogna occupare l'ex carcere dell'Asinara, come gli operai in Cassa Integrazione della Vinyls. E poi cos'altro si inventeranno dopo l'"Isola dei Cassintegrati"?

Il mondo in cui viviamo è sempre più ricco di informazioni e sempre più povero di attenzione. Ciò che sta lì in mezzo alle nostre orecchie è la risorsa più scarsa. I nuovi "padroni del vapore" sono i padroni dell'attenzione, coloro che controllano i media, i programmi di maggiore ascolto. Contano oggi molto di più di chi detiene il capitale fisico, sono molto più influenti dei proprietari delle fabbriche, delle ferrovie, anche dei grandi centri commerciali.

Molte informazioni sono costose da produrre, ma non da diffondere e riprodurre. Ci sono costi fissi elevati nel raccogliere le informazioni e costi marginali molto bassi nel trasmetterle. Innovazioni tecnologiche come Internet hanno reso potenzialmente accessibili a miliardi di persone informazioni a costo zero. Com'è sempre più facile diffondere le informazioni, è anche sempre più facile appropriarsene senza riconoscerne la fonte, la proprietà intellettuale. Questo può rendere impossibile la vendita di informazioni, dunque il recupero dei costi di produzione, da parte di chi li ha sostenuti. Può portare anche al collasso o al forte ridimensionamento di interi mercati dell'informazione, come quello della carta stampata, che hanno costi di produzione elevati.

La crisi dei produttori di informazione li può rendere particolarmente vulnerabili al condizionamento del potere economico e politico. Una fonte di finanziamento sempre più importante per produttori di informazione che non riescono a farsi pagare dagli utenti è rappresentata dalla pubblicità. Ma anche la pubblicità può diventare un'arma di ricatto. Non sarà difficile per tutti voi trovare esempi calzanti.

Queste pressioni e questi condizionamenti sono spesso opachi, poco trasparenti, per cui chi accede alle informazioni non è in grado di valutarne la natura, non può facilmente capire se e in che misura si tratta di informazioni di parte. Questo apre interrogativi preoccupanti circa l'esercizio del controllo democratico dei cittadini. Ci sono anche rilevanti costi economici nella disinformazione. Senza informazioni, i prezzi smettono di svolgere la loro funzione e i mercati non possono operare.

Un esempio immediato dei costi della mancanza di informazioni o della presenza di informazioni poco credibili ci viene dalla genesi della Grande Recessione del 2008-9. Il crollo di interi segmenti dei mercati finanziari è stato proprio il prodotto di asimmetrie informative sempre più marcate, banche che non si fidavano più le une delle altre perché sapevano che c'erano tutti quei "titoli tossici" in circolazione e che le banche che li detenevano in grandi quantità avrebbero fatto di tutto per non rivelarlo. Anche quando le banche erano davvero poco "intossicate" e dunque desiderose di far conoscere il buon stato dei loro bilanci, non avevano alcun modo di rendere credibili le informazioni rassicuranti da loro trasmesse ai mercati.

Le informazioni hanno infatti un valore nella misura in cui sono credibili. A una persona in cerca di lavoro che volesse convincere un proprio potenziale datore di lavoro circa le proprie qualità non basterà proclamarsi in grado di svolgere bene quel mestiere. Dovrà trovare un modo di rendere visibili al proprio potenziale datore di lavoro le proprie qualità per convincerlo che sta facendo la scelta giusta. Se ha titoli di studio da esibire li metterà in mostra anche solo per segnalare le proprie capacità. Chi è talmente bravo da conseguire quei titoli di studio, farà bene anche in altri impieghi.

Non sempre i datori di lavoro vogliono essere rassicurati circa le qualità dei loro dipendenti. Vi riproduco, quasi letteralmente, un racconto agghiacciante e deprimente al tempo stesso, di cui sono stato testimone qualche giorno fa. Un giovane ricercatore viene assunto da una istituzione pubblica. Il lavoro è spesso di routine e ben al di sotto delle sue aspirazioni e il rapporto con il dirigente formale. Ma ogni tanto si creano

situazioni di dialogo, e in una di queste il dirigente offre la seguente lezione di vita: "tu ti illudi se pensi che i tuoi brillanti titoli conseguiti in università straniere siano importanti per la tua carriera. Vedi, io per farmi nominare ho avuto bisogno di mettere insieme un corposo dossier di fatti opachi e poco commendevoli che mi rende ricattabile. Questo dossier garantisce a chi mi nomina la mia obbedienza, è il mio lasciapassare per la carriera".

Le organizzazioni criminali si basano proprio su scambi di questo tipo, in cui i superiori gerarchici si assicurano la fedeltà dei subalterni mediante il ricatto reso possibile dal possesso di informazioni compromettenti sul loro conto. Devono rimanere riservate per dare luogo al ricatto. Forse la vera ragione per cui componenti non piccole della classe dirigente in Italia non tollerano le intercettazioni telefoniche è che rendono pubbliche informazioni compromettenti che dovrebbero rimanere riservate per cementare relazioni gerarchiche o equilibri di potere retti sul ricatto reciproco.

Di questi e di altri temi parleremo alla quinta edizione del Festival. Cercheremo di fornirvi strumenti per selezionare le informazioni economiche in base alla loro importanza e attendibilità, per leggere le statistiche così spesso disprezzate dal potere politico. Cercheremo anche quest'anno di meritarci la vostra attenzione.

Tito Boeri

Responsabile scientifico del Festival dell'Economia

ringraziamenti

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato all'organizzazione del Festival e in particolare:

Le case editrici:

Ancora del Mediterraneo
Baldini Castoldi Dalai editore
Cambridge University Press
Chiarelettere
Codice Edizioni
Egea
Ibl – Istituto Bruno Leoni
Il Diario del Lavoro
Il Mulino
Il Saggiatore
Il Sole 24 ORE

www.lavoce.info

Rcs

Marsilio Editori Mondadori

Associazione Ristoratori di Trento

Autostrada del Brennero

Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi

Biblioteca comunale di Trento

Camera di Commercio di Trento

Consiglio della Provincia autonoma di Trento

Consorzio Trento Iniziative

Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Trento

Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Trento

Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Trento

Fondazione Bruno Kessler

Fondazione Caritro

Fondazione Galleria Civica

Fondazione Museo Storico del Trentino

Librerie di Trento

MASCI - Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani - Regione Trentino Alto Adige/Südtirol

Museo Castello del Buonconsiglio Monumenti e collezioni provinciali

Museo degli Usi e Costumi della Gente trentina

Museo di Arte Moderna e Contemporanea di Trento e Rovereto

Protezione civile A.N.A. Trento

Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol

Servizio valutazione ambientale della Provincia autonoma di Trento

Sistema bibliotecario dell'Università degli Studi di Trento

Sistema Bibliotecario Trentino

Società degli Alpinisti Tridentini

Trentino S.p.A.

Un particolare ringraziamento per la progettazione e la realizzazione degli allestimenti a:

Raffaele De Col ed i suoi collaboratori della Protezione civile della Provincia autonoma di Trento Claudio Marconi ed i collaboratori del Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento

Fausto Lorenzi e il Centro duplicazioni della Provincia autonoma di Trento

Lino Giacomoni e il Corpo di Polizia Municipale di Trento

Roberto Leonardelli e i suoi collaboratori dell'Ufficio parchi e giardini del Comune Trento

Paolo Simonetti e i suoi collaboratori del Servizio reti e telecomunicazioni della Provincia autonoma di Trento

Giuliano Stelzer e i suoi collaboratori del Servizio mobilità del Comune di Trento

Gianni Thiella e i suoi collaboratori della squadra allestimenti e logistica del Comune di Trento

segreteria organizzativa

Incarico Speciale per la realizzazione di grandi eventi Provincia autonoma di Trento Piazza Dante, 15 38122 Trento tel. +39 0461 260511 fax +39 0461 494648 info@festivaleconomia.it

Responsabile Marilena Defrancesco

Chiara Andreolli, Mirella Baldo, Roberto Buratti, Clara Campestrini, Gianfranco Cesarini Sforza, Cristina de Tisi, Paola Floriani, Vanda Giovannini, Mariacarla Leonardelli, Claudio Marconi, Claudio Martinelli, Cinzia Musetti, Germano Piffer, Monica Sosi, Maura Tenaglia, Giovanni Tomasi, Donatella Turrina, Franca Venzin, Monica Zampedri, Sandro Zampiero

Tutti gli Incontri con l'autore sono curati e introdotti da Tonia Mastrobuoni

Editor del Festival Pino Donghi

ufficio stampa

Segreteria tel. + 39 0461 494614 ufficiostampa@festivaleconomia.it

Giampaolo Pedrotti – Capo Ufficio Stampa Provincia autonoma di Trento tel. + 39 335 7611026 g.pedrotti@provincia.tn.it

Fausta Slanzi – Responsabile Comunicazione Festival tel. + 39 0461 492674 cell. + 39 335 429541 fausta.slanzi@provincia.tn.it

Redazione:

Pier Francesco Fedrizzi, Alice Manfredi, Carlo Martinelli, Mauro Neri, Marco Pontoni, Lorenzo Rotondi, Arianna Tamburini, Corrado Zanetti

tel. +39 0461 492695 alice.manfredi@provincia.tn.it

Ufficio Stampa Comune di Trento

Massimiliano Scapin tel. +39 0461 884199 ufficio_stampa@comune.trento.it

Ufficio Stampa Università degli Studi di Trento Alessandra Saletti tel. +39 0461 281131 ufficio.stampa@unitn.it

Ufficio Stampa Editori Laterza Nicola Attadio cell. +39 346 4936539

comitato editoriale

Tito Boeri Innocenzo Cipolletta Paolo Collini Giuseppe Laterza

www.festivaleconomia.it

Il programma centrale del Festival, evidenziato in un riquadro, è progettato dagli organizzatori insieme al responsabile scientifico. Il programma partecipato è composto da incontri proposti agli organizzatori dalle case editrici e da altri enti che se ne assumono la responsabilità.

Per gli eventi segnalati con **©** è previsto un servizio di traduzione simultanea.

Il comitato organizzatore del Festival dell'Economia di Trento si riserva la facoltà di apportare modifiche al programma dopo la stampa della presente pubblicazione.

Le informazioni sul programma, i cambiamenti dell'ultima ora, gli spostamenti di luogo in caso di pioggia o altro, gli eventi sospesi o soppressi sono costantemente aggiornati sul sito www.festivaleconomia.it oppure possono essere richiesti presso i punti informativi, telefonicamente alla Segreteria (tel. 0461 260511) o via e-mail all'indirizzo info@festivaleconomia.it.

Gli spettatori presenti agli eventi acconsentono e autorizzano qualsiasi uso futuro delle eventuali riprese fotografiche, audio e video che potrebbero essere effettuate.

Ingresso gratuito sino a esaurimento dei posti

Programma

Giovedì 3 giugno 2010

INAUGURAZIONE

intervengono 😘



15.00 Castello del Buonconsiglio

ALESSANDRO ANDREATTA, TITO BOERI, INNOCENZO CIPOLLETTA, LORENZO DELLAI, GIUSEPPE LATERZA, PASCAL LE MERRER, ALBERTO MAJOCCHI, MARCO MORELLI, GIANNI RIOTTA

FOCUS

Sala Depero

ROBERT D. PUTNAM



16.30 Palazzo della Provincia

L'ERA DI OBAMA E LE SFIDE DI UNA SOCIETÀ MULTIETNICA

introduce GIANNI RIOTTA

Le società moderne stanno diventando sempre più etnicamente diversificate. Questa diversità offre molte opportunità alle nostre società ma porrà seri problemi di solidarietà sociale. Che cosa possiamo imparare dalla storia delle società di immigrati su come combinare diversità etnica e identità comune?

INCONTRI CON L'AUTORE

SIMONE SCELSA, MASSIMO SIDERI

16.30

FREE PRESS

Biblioteca comunale

a cura di Baldini Castoldi Dalai Editore

ne discutono ALESSANDRA SARDONI, FABIO TAMBURINI

INCONTRI CON L'AUTORE

FEDERICO FUBINI

18.00 Biblioteca comunale **DESTINI DI FRONTIERA** a cura degli Editori Laterza

ne discutono ALBERTO NEGRI, TIZIANO SCARPA

PASSATO PRESENTE

VERNON L. SMITH



18.30

Castello del Buonconsiglio CRISI A CONFRONTO: LA BOLLA IMMOBILIARE DEL 1922-1934 E

QUELLA DEL 1997-2009 🚷

introduce MATTEO MOTTERLINI

La grande recessione che abbiamo attraversato è nata dallo scoppio di una grande bolla immobiliare. Anche la depressione del 1929 ha avuto una genesi nel mercato delle abitazioni. Un Premio Nobel s'interroga su somiglianze e differenze fra i due

episodi. Cosa succede ai prezzi in un mercato in cui molte informazioni di base vengono a mancare?

TEMPO

TESTIMONI DEL PIER GAETANO MARCHETTI

21.00 Palazzo della Provincia Sala Depero

L'INFORMAZIONE ZOPPA introduce TOBIAS PILLER

Come e cosa sappiamo della proprietà e della corporate governance delle grandi imprese italiane? L'informazione sulla struttura di controllo di società che influenzano spesso in maniera rilevante il mercato, la politica e i media è abbastanza trasparente? Patti di sindacato, incroci azionari e accesso alle informazioni societarie nella riflessione e nell'esperienza di un protagonista del capitalismo italiano.

Venerdì 4 giugno 2010

LE PAROLE CHIAVE

10.00 Facoltà di Economia Sala Conferenze

ELENA ARGENTESI LAPO FILISTRUCCHI

MASS MEDIA

introduce ANDREA BELLAVITA

Le imprese dei media sono piattaforme che fronteggiano due domande: contenuti da parte del pubblico e spazi pubblicitari da parte degli inserzionisti. Questo incide fortemente sulla struttura di mercato e sulla diversificazione dei contenuti. È in questo contesto che debbono essere analizzate le sfide portate ai mezzi di informazione tradizionali dalla free press, dalla pay-TV e dai siti di informazione online.

L'AUTORE

INCONTRI CON Il collettivo di Noisefromamerika

MICHELE BOLDRIN, SANDRO BRUSCO, ANDREA MORO, GIULIO

ZANELLA

10.00

Fondazione

Bruno

Kessler Sala Conferenze

TREMONTI, ISTRUZIONI PER IL DISUSO

a cura di Ancora del Mediterraneo

CONFRONTI

10.00

Ex Convento Agostiniani

INTERNET: UNA POTENTE ARMA DI ISTRUZIONE DI MASSA



a cura del Centro per la Formazione alla Solidarietà Internazionale di Trento

interviene

RUDY AERNOUDT

Gettare la "rete" significa consentire la circolazione di informazioni ed esperienze nei posti più isolati e dimenticati del mondo. Se la Dichiarazione universale dei diritti dell'Uomo ha stabilito che l'accesso all'istruzione e la partecipazione alla vita culturale e scientifica sono un diritto fondamentale, oggi lo è anche il diritto ad usufruire della rete e dei suoi contenuti.

DIALOGHI

10.30

Palazzo Geremia

STEFANO MAURI **GINO RONCAGLIA**

LIBRI, E-BOOKS E WEB: MODI DIVERSI DI SCRIVERE, LEGGERE E **PUBBLICARE**

introduce STEFANO SALIS

Sempre più spesso scriviamo e leggiamo testi su supporti diversi dalla carta. Come cambieranno le forme della conoscenza se e quando a veicolarle saranno prevalentemente la rete e i media digitali? E come cambierà il mercato editoriale? Ne discutono un economista, un editore e un esperto di nuovi media.

ALLA FRONTIERA

10.30

Facoltà di Giurisprudenza Aula Magna

RAFAEL M. DI TELLA

COLPA DELLA PROPAGANDA O DEGLI ECONOMISTI?

introduce LUCIA MAGI

Le privatizzazioni, i processi di deregulation e altre riforme favorevoli al libero mercato sono spesso impopolari. Sbagliano gli economisti che le propongono pensando di aumentare il benessere della collettività o è il cittadino ad essere negativamente influenzato dalla propaganda populista e da un'informazione di parte? Un esperimento sul campo condotto in Argentina offre risultati importanti per rispondere a tali quesiti.

CONFRONTI

11.00

Palazzo Calepini Sala Fondazione Caritro

INFORMAZIONE CONTABILE \mathbf{E} **FINANZIARIA PER** IL FUNZIONAMENTO DEI MERCATI

a cura dell'Ordine Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – ODCEC – per le circoscrizioni dei Tribunali di Trento e Rovereto

coordina ALESSANDRO PLATEROTI

intervengono

MARIO BOELLA, CLAUDIO SICILIOTTI

Confronto sulle norme e i valori che presidiano la correttezza formale e sostanziale delle informazioni contabili e finanziarie.

CONFRONTI

11.00 Palazzo Thun Torre Mirana

QUANTO COSTA COMPRARE CASA

a cura del Consiglio Nazionale del Notariato in collaborazione con Il Sole 24 Ore

coordina MASSIMO ESPOSTI

intervengono PIERO AVELLA, MAURIZIO DELVECCHIO

Una panoramica sulle spese connesse all'acquisto di un immobile: imposte, Iva, registro, agevolazioni "prima casa", onorario del notaio.

VERO O FALSO

12.00

Palazzo della Provincia Sala Depero

I COSTI DI UN'AZIONE PREVENTIVA CONTRO IL CAMBIAMENTO

CLIMATICO SONO ECCESSIVI?



a cura di "lavoce.info"

coordina FEDERICO RAMPINI introduce MARZIO GALEOTTI

intervengono CARLO CARRARO, ROBERT PINDYCK,

testimonianze di OTTMAR EDENHOFER, GIUSEPPE NICOLETTI

INCONTRI CON L'AUTORE

12.00

VERNON L. SMITH



Sala Filarmonica

LA RAZIONALITÀ NELL'ECONOMIA. FRA TEORIA E ANALISI SPERIMENTALI

a cura di Ibl - Istituto Bruno Leoni

ne discute CARLO SCARPA modera ALBERTO MINGARDI

INCONTRI CON L'AUTORE

MICHELE BOLDRIN, DAVID K. LEVINE

12.00 Fondazione Bruno Kessler Sala Conferenze

AGAINST INTELLECTUAL MONOPOLY

a cura di Cambridge University Press

ne discutono PAOLO GUERRIERI, SALVATORE ROSSI

ALLA FRONTIERA

15.00 Castello del Buonconsiglio

DAVID STRÖMBERG 🔗



introduce ALESSANDRA SARDONI

In che misura i media influenzano le conoscenze degli elettori, le azioni dei politici e le politiche governative? Quando i media vengono "catturati" dai politici quali sono gli effetti sul modo con cui questi ultimi rispondono del loro operato di fronte agli elettori? E cosa succede quando la stampa è libera, ma fornisce scarsa informazione politica?

INCONTRI CON L'AUTORE

GIOVANNI FERRI, PUNZIANA LACITIGNOLA

15.00 Facoltà di Giurisprudenza LE AGENZIE DI RATING

Aula Magna

a cura di Il Mulino

ne discutono ALFONSO GIANNI, MARIA PIERDICCHI, GIULIO TRIGILIA

CONFRONTI

15.00

Ex Convento Agostiniani Sede OCSE

1989-2010. DUE DECENNI DI TRASFORMAZIONE NELLA NUOVA EUROPA: SCELTE E TRAIETTORIE DI SVILUPPO

a cura della Scuola sullo Sviluppo Locale dell'Università di Trento e dell'OCSE-LEED

intervengono

SERGIO ARZENI, BRUNO DALLAGO, GRZEGORZ W. KOLODKO, KAROLY ATTILA SOOS

La crisi internazionale pone pressanti interrogativi sul modello di sviluppo introdotto in Europa centro-orientale dopo il 1989, sulla vulnerabilità di queste economie e sulla loro capacità di reazione a shock esterni. Ungheria e Polonia: due casi a confronto.

FOCUS

15.30 Palazzo della Provincia Sala Depero

WERNER GÜTH



INFORMAZIONI INCOMPLETE, RAZIONALITÀ LIMITATA SUGGERIMENTI ESTERNI

introduce LUIGI MITTONE

Molte decisioni efficienti possono essere prese anche quando l'informazione disponibile è scarsa e le capacità cognitive sono limitate. I limiti cognitivi possono paradossalmente diventare vantaggiosi quando il quadro informativo è incompleto.

PASSATO PRESENTE

16.00 Sala Filarmonica

MARCELLO DE CECCO

L'ITALIA, LE BANCHE E LA CRISI DEL '31

introduce PIERANGELO GIOVANETTI

La crisi del '29 in Italia arrivò con due anni di ritardo. La fuga dai depositi dalle banche verso la posta e il ritiro dei depositi a breve concessi dalle banche straniere ai maggiori istituti di credito italiani, portarono all'intervento di salvataggio dello Stato e alla creazione dell'IRI. Anche allora, come oggi, l'Italia fu colta dalla crisi internazionale in piena recessione. Ci dobbiamo aspettare oggi un nuovo 1931?

FOCUS

16.00 Teatro Sociale

ANDREA BOITANI, ROBERTO COLANINNO, CARLO SCARPA

IL CASO ALITALIA TRA INFORMAZIONE E REALTÀ

introduce MARCO PANARA

La privatizzazione della nostra compagnia di bandiera è stata un caso nazionale, che ha influito sullo stesso andamento della campagna elettorale del 2008. Molte cose dette fuori dalla realtà. Poca informazione. A quasi due anni di distanza, cerchiamo di ricostruire il vero e il falso dietro questa vicenda con l'aiuto dei vertici della Cai e di due economisti che hanno studiato l'evoluzione delle infrastrutture strategiche del paese.

CONFRONTI

16.00 Palazzo Geremia

SVILUPPO, UN'IMPRESA DA DONNE.

PERCHÉ LE DONNE FANNO BENE ALL'ECONOMIA E AL BUSINESS

a cura di Valore D

coordina BEPPE SEVERGNINI

intervengono MONICA D'ASCENZIO, CARLO DELL'ARINGA, ALESSANDRA **PERRAZZELLI**

L'Italia soffre di una profonda arretratezza sotto il profilo della rappresentanza femminile, nelle istituzioni e nelle aziende. Eppure una maggiore rappresentanza

femminile produce maggiore redditività e migliore salute organizzativa, come emerge da una ricerca di Valore D, associazione di 35 grandi aziende che promuove la crescita delle donne in posizioni apicali.

INCONTRI CON L'AUTORE

DARIO DI VICO

16.30

PICCOLI. LA PANCIA DEL PAESE

Facoltà di Giurisprudenza Aula Magna

a cura di Marsilio Editori

ne discutono PIER PAOLO BERETTA, MAURIZIO CASTRO, MICHELE SALVATI

FOCUS

MICHELE BOLDRIN

17.00 Facoltà di Economia Sala Conferenze

I BREVETTI FAVORISCONO L'INNOVAZIONE?

introduce ANNA MASERA

Spesso si sente dire che senza brevetti le aziende farmaceutiche non sarebbero più in grado di introdurre nuovi medicinali. E che senza copyright non si pubblicherebbero più libri, non si diffonderebbe più musica, non si produrrebbero più film. Insomma, è vero che con dei diritti di proprietà intellettuale più deboli e con maggiore libertà di imitazione, il progresso tecnologico e la creatività artistica ne soffrirebbero? No, non è per niente ovvio né palese che così sia. Anzi, è molto probabile che sia vero l'opposto.

ALLA FRONTIERA

ALAN KIRMAN 🚱

17.00 Castello del Buonconsiglio

BOLLE, PANICO E CROLLI: COSA POSSIAMO IMPARARE DALLE FORMICHE E DALLE API

introduce FRANK PAUL WEBER

Le spiegazioni proposte per la recente crisi economica richiamano costantemente tre concetti - fiducia, reti di relazioni, contagio - che figurano raramente nei modelli economici. Se pensiamo agli attori del sistema – individui, aziende, banche – come soggetti che interagiscono costantemente e molto più "localmente" di quanto si pensi, forse le società delle formiche o delle api possono suggerirci interessanti modelli di analisi della modernità.

CONFRONTI

L'EDUCAZIONE ECONOMICA A SCUOLA: RIFLESSIONI DOPO LA RIFORMA E DOPO LA CRISI

17.00 Palazzo Calepini Sala Fondazione Caritro

a cura dell'Associazione Europea per l'Educazione Economica - AEEE-Italia

coordina GIANFRANCO FABI

intervengono MAX BRUSCHI, ENRICO CASTROVILLI, YVES PATRICK COLENO, ROBERTO FINI, EMANUELA RINALDI, FRANCESCO SILVA,

STEFANO ZAMAGNI

La generalizzata scarsa conoscenza finanziaria provoca conseguenze negative in relazione alle scelte economiche dei soggetti. La recente istituzione di un liceo economico sociale costituisce un interessante passo in avanti.

TEMPO

TESTIMONI DEL CORRADO PASSERA

18.00

Palazzo della Provincia Sala Depero

TRASPARENZA.FINANZA E SVILUPPO

introduce JENNIFER CLARK

Le banche d'affari americane sono state le prime ad entrare in crisi e con loro tu sistema finanziario: molte sono state le critiche ai difetti di informazione da part protagonisti di Wall Street.

L'Europa è entrata in recessione in seconda battuta ma oggi la crisi reale produce anche da noi disoccupazione e riduzione dei consumi. Il Consigliere Delegato e CEO di Intesa San Paolo analizza le differenze tra il sistema economico italiano e quello dei paesi a noi più simili e le scelte necessarie per riprendere il cammino dello sviluppo.

INCONTRI CON L'AUTORE

AVIVAH WITTENBERG-COX



18.00 Facoltà di Giurisprudenza Aula Magna

RIVOLUZIONE WOMENOMICS

a cura de Il Sole 24 ORE

ne discutono DANIELA DEL BOCA, PAOLA PROFETA

CONFRONTI

IL CONTRATTO PRELIMINARE O "COMPROMESSO"

18.00 Palazzo Thun Torre Mirana

a cura del Consiglio Nazionale del Notariato in collaborazione con Il Sole 24 Ore

coordina MASSIMO ESPOSTI intervengono GIULIA CLARIZIO, ANTONIO LONGO

Contenuti, accertamenti, garanzie e costi a tutela di entrambe le parti protagoniste della compravendita.

VISIONI

18.30 Sala Filarmonica

GILLES SAINT PAUL 6



GLI EFFETTI MACROECONOMICI DELLA DISATTENZIONE

introduce ERIC JOZSEF

Famiglie e imprese hanno una capacità limitata di elaborare informazioni sul comportamento degli aggregati economici. Questo fa sì che prezzi, investimenti e occupazione e altre variabili macroeconomiche si muovano solo in risposta a shock di una certa entità e, quando cambiano, subiscano variazioni affatto marginali. Molti fenomeni economici possono essere spiegati in questo modo.

DIALOGHI

19.00 Palazzo Geremia

JOHN KAMPFNER

ALEXANDER STILLE



IL FUTURO DEI MEDIA E LA LIBERTÀ DI STAMPA

introduce ENRICO FRANCESCHINI

I giornali tradizionali sono in difficoltà mentre le notizie passano sempre più su internet. Come incide sul dibattito democratico la ritirata dei giornali tradizionali? Dagli Stati Uniti all'Inghilterra, dalla Cina all'Italia la trasformazione dei media rimette in questione il rapporto tra il quarto potere e quello politico ed economico e in definitiva la stessa libertà di stampa.

CONFRONTI

19.00 Facoltà di Sociologia -Aula Kessler

LEVERAGE BUYOUT E PRIVATE EQUITY UN BENE O UN MALE PER LE AZIENDE ITALIANE?

a cura del Gruppo Economisti di Impresa con la collaborazione dell'AIFI

coordina LORENZO STANCA

intervengono GIAMPIO BRACCHI, GIANFILIPPO CUNEO, MARCO DE BENEDETTI, MATTEO BRUNO LUNELLI, EUGENIO MORPURGO, MASSIMO MUCCHETTI, FABIO SATTIN

La Grande Crisi ha messo in ginocchio anche in Italia numerose aziende oggetto di aggressive operazioni di leverage buyout, mettendo anche i fondi di private equity e l'uso della leva sul banco degli imputati. Molte aziende italiane grazie ai fondi sono cresciute e diventate più trasparenti e credibili e più grandi e competitive. Qual è il bilancio ad oggi?

TEMPO

21.00 Teatro Sociale

TESTIMONI DEL LUCIA ANNUNZIATA, RICCARDO IACONA, ERIC JOZSEF, PAOLO MANCINI, STEVE SCHERER

L'INFORMAZIONE IN TV: MODELLI A CONFRONTO

coordina BEPPE SEVERGNINI

Quali sono le differenze tra il giornalismo televisivo italiano e quello di altri paesi occidentali? Come viene trattata la politica in TV? Qual è il contenuto informativo dei talk show rispetto alle inchieste? Come si sono comportati e come si sarebbero dovuti comportare i media durante la crisi? Si confrontano sul tema protagonisti e studiosi dell'informazione italiana e straniera.

sabato 5 giugno 2010

VISIONI

10.00 Castello del Buonconsiglio

ISHER JUDGE AHLUWALIA



L'INDIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO: COME SOSTENERE **L'INSEGNAMENTO**

introduce ANTONELLA RAMPINO

La scuola dell'obbligo, in India, è considerata una priorità solo da 7-8 anni. Il problema non è solo infrastrutturale. I sistemi di reclutamento degli insegnanti, gli avanzamenti di carriera e le stesse ispezioni ministeriali sono fortemente influenzati dalla presenza dei sindacati e della politica mentre gli incentivi a migliorare la qualità della didattica sono deboli e quelli per l'innovazione lo sono ancora di più. Cosa si può fare per migliorare gli incentivi?

LE PAROLE **CHIAVE**

10.00 Facoltà di Economia Sala Conferenze

SANDRO BRUSCO, FAUSTO PANUNZI

INFORMAZIONE ASIMMETRICA

introduce MATTEO PLONER

Molte relazioni economiche sono caratterizzate da asimmetrie informative, vale a dire dal fatto che una delle parti dispone di informazioni migliori rispetto alla controparte. Questa condizione si verifica spesso nel mercato del credito, nei mercati assicurativi e nel mercato del lavoro. La presenza di informazione asimmetrica crea delle distorsioni generando inefficienze e perdite di benessere. Perché la mano invisibile di Adam Smith non riesce ad operare in presenza di asimmetrie informative e quali strumenti possono mitigare le inefficienze da queste generate?

INCONTRI CON MARCO BARDAZZI, MASSIMO GAGGI L'AUTORE

10.00

Fondazione Bruno Kessler

Sala Conferenze

L'ULTIMA NOTIZIA. DALLA CRISI DEGLI IMPERI DI CARTA AL PARADOSSO DELL'ERA DI VETRO

a cura di RCS

ne discutono LUCA DE BIASE, ALEXANDER STILLE

CONFRONTI 10.00

Facoltà di Sociologia -Aula Kessler

"AMBIENTE" E GESTIONE COLLETTIVA: UN ESEMPIO L'ECONOMIA

a cura del Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento

intervengono

GIOVANNI CANNATA, GEREMIA GIOS, SERGIO RISTUCCIA, GIOVANNI **VETRITTO**

Il 2010 è l'anno della biodiversità. La gestione e l'utilizzo delle proprietà collettive con la conservazione nel tempo dei valori naturali e della biodiversità possono risultare un modello per l'economia.

INTERSEZIONI

ore 10.30 Palazzo Geremia

ALFONSO CARAMAZZA

INFORMAZIONI, VALORI E DECISIONI

introduce ARMANDO MASSARENTI

Come prendiamo una decisione? Per poter decidere in maniera assennata, abbiamo bisogno di informazioni. Dobbiamo inoltre pesare queste informazioni, ordinarle a seconda della loro rilevanza ed infine valutare le possibili conseguenze che una determinata decisione potrebbe avere. Il contributo delle neuroscienze cognitive alla comprensione dei processi decisionali nei contesti economico, sociale e morale.

DIALOGHI

10.30 Sala Filarmonica

ILVO DIAMANTI, GIAN ANTONIO STELLA

CRIMINALITÀ E SICUREZZA NELL'INFORMAZIONE

introduce ALBERTO FAUSTINI

Ilvo Diamanti presenterà per la prima volta i dati dell'Osservatorio Europeo sulla sicurezza che nasce dalla collaborazione tra Demos, Osservatorio di Pavia e Fondazione Unipolis.

I dati riguardano la percezione della criminalità e della sicurezza in Italia, Germania, Francia, Spagna e altri paesi europei, comparati con i dati effettivi sulla criminalità. Ne seguirà un dialogo con Gian Antonio Stella.

CONFRONTI

11.00 Palazzo Thun Torre Mirana

L'ACQUISTO DI UN IMMOBILE IN COSTRUZIONE

a cura del Consiglio Nazionale del Notariato in collaborazione con Il Sole 24 Ore

coordina MASSIMO ESPOSTI intervengono SILVIA CASTRONOVI, GIOVANNI RIZZI

Le nuove forme di tutela per il cittadino che vuole acquistare una casa in costruzione, su carta o al grezzo.

VERO FALSO

12.00 Palazzo della Provincia Sala Depero

PIÙ IMMIGRAZIONE UGUALE PIÙ CRIMINALITÀ?



a cura di "lavoce.info"

coordina FEDERICO RAMPINI introduce PAOLO PINOTTI

intervengono MARZIO BARBAGLI, FRANCESCO DAVERI

testimonianza di DAVID CARD, FRANCO PITTAU, RICCARDO PUGLISI,

LINDA LAURA SABBADINI

VISIONI

12.00 Castello del Buonconsiglio

AXEL LEIJONHUFVUD



LEZIONI DALLA CRISI

introduce GIORGIO FODOR

La crisi finanziaria mondiale e la conseguente profonda recessione hanno rivelato l'inadeguatezza della regolazione finanziaria, delle politiche monetarie e anche della teoria economica e finanziaria che sono le basi teoriche dei sistemi di regolazione. I problemi che ne derivano possono essere ricondotti a tre grandi temi: informazioni, instabilità e incentivi. Piuttosto che cercare di fissare regole di comportamento che già si sono dimostrate inefficaci, è meglio capire e cercare di governare le forze che influenzano i comportamenti.

INCONTRI CON L'AUTORE

12.00

Fondazione Bruno

Kessler

Sala Conferenze

OLIVER JAMES &

IL CAPITALISTA EGOISTA

a cura di Codice Edizioni

ne discute FRANCESCO ANTINUCCI, FEDERICO FUBINI

CONFRONTI

12.00

Palazzo Calepini Sala Fondazione Caritro

CREDITO COOPERATIVO, TRASPARENZA E SVILUPPO SOSTENIBILE

a cura di Euricse - European Research Institute on Cooperative and Social **Enterprises**

intervengono GIOVANNI FERRI, SILVIO GOGLIO, MARIA LUCIA STEFANI

La recente crisi ha accentuato i problemi di fiducia tra banche e mutuatari. Il credito cooperativo ha tradizionalmente superato queste difficoltà grazie alla presenza continua e al radicamento nel territorio. L'evento intende illustrare e discutere alcuni aspetti di questo fenomeno.

CONFRONTI

14.30

Palazzo Calepini Sala Fondazione

Caritro

DALLA CRESCITA AL BEN VIVERE: QUALE ALTRA ECONOMIA? DIALOGO TRA UN ECONOMISTA E UN ALLIEVO DI DON MILANI

a cura di Trentino Arcobaleno

intervengono FRANCUCCIO GESUALDI, ANDREA ICHINO

È arrivato il tempo di mettere radicalmente in discussione il modello di sviluppo basato sui dogmi della crescita e del mercato?

ALLA FRONTIERA

15.00

Palazzo della Provincia Sala Depero

CIPOLLETTA, **AGAR** BRUGIAVINI, **INNOCENZO ENRICO GIOVANNINI**

STATISTICHE, INFORMAZIONI E POLITICA

introduce ENRICO FRANCO

L'esercizio della democrazia deve basarsi su di una "conoscenza condivisa" su di una presa d'atto dei grandi problemi del paese. In Italia, invece, il dato statistico viene messo in discussione non appena falsifica le tesi del politico di turno. Come si può migliorare la qualità delle statistiche, l'indipendenza dell'Istat e la consapevolezza dei cittadini e avviare, come in altri paesi, iniziative bipartisan per il monitoraggio della situazione del paese basate su di un numero limitato di indicatori statistici? Un'economista applicata e un economista vicino al policy making ne discutono con il Presidente dell'Istat.

INCONTRI CON DANIELA DEL BOCA, ALESSANDRO ROSINA L'AUTORE

15.00 Biblioteca comunale FAMIGLIE SOLE. SOPRAVVIVERE CON UN WELFARE INEFFICIENTE

a cura de Il Mulino

ne discutono MARZIO BARBAGLI, FRANCESCO BILLARI

CONFRONTI

15.00 Palazzo Bassetti Sede Banca di Trento e Bolzano

LA CONOSCENZA DEI FENOMENI FINANZIARI TRA VECCHI E NUOVI CANALI D'INFORMAZIONE

a cura della Banca di Trento e Bolzano Spa

coordina FABRIZIO GUELPA

intervengono DAVIDE BASSI, PIERO CIPOLLONE, WALTER AUGUST LORENZ, MARIO MARANGONI, KARLHEINZ TÖCHTERLE

Gli italiani presentano mediamente una conoscenza limitata dei fenomeni finanziari. Il mondo dell'informazione è chiamato sempre più a contribuire a ridurre questo deficit e i nuovi canali accrescono le possibilità di diffusione della conoscenza.

FOCUS

15.30 Palazzo Geremia

DAVID CARD

CHI SI OPPONE ALL'IMMIGRAZIONE E PERCHÉ?

introduce CORRADO GIUSTINIANI

Nelle percezioni dell'immigrazione e nelle attitudini verso gli immigrati le differenze fra paesi e all'interno di ciascun paese sono spiegate solo in parte minore dagli effetti economici dell'immigrazione, ciò che accade ad esempio sui salari o il lavoro degli autoctoni. Contano, invece, percezioni diffuse circa le differenze culturali e religiose coi nuovi vicini di casa. Quale peso ha l'informazione in tutto questo?

CONFRONTI

15.30 Cassa Centrale Banca Sala Don Guetti

SCELTE FINANZIARIE CONSAPEVOLI: COME L'INFORMAZIONE PUÒ CONTRIBUIRE A RENDERLE RESPONSABILI E SOSTENIBILI

a cura di Cooperazione Trentina e Etica sgr

coordina ANDREA DI TURI

intervengono CARLO BORGOMEO, MARIO CROSTA, ENRICO SALVETTA, ALESSANDRA VISCOVI

La natura della crisi finanziaria è anche conseguenza delle scadenti e opache informazioni rivolte ai risparmiatori. Gli investimenti socialmente responsabili sono uno strumento concreto per far crescere un diverso atteggiamento che presti attenzione alla dimensione sociale e ambientale, senza con ciò sacrificare l'aspetto economico.

CONFRONTI

Aula Kessler

IL CALL CENTER DI DOMANI

15.30 Facoltà di Sociologia - a cura di Vodafone

intervengono MANLIO COSTANTINI, FRANCESCO DELZIO, MICHEL MARTONE, MICHELA MURGIA, IRENE TINAGLI

Il ruolo del call center è destinato a crescere nella società. Il rapporto tra aziende e clienti, tra istituzioni e cittadini, sarà sempre più mediato da bisogni e risposte che corrono sul filo. Ma è vera l'immagine riflessa da libri e film di successo che lo descrivono come il luogo dello sfruttamento intensivo di mano d'opera non qualificata? Il dibattito curato da "Il Diario del Lavoro" apre uno spazio di riflessione.

DIALOGHI

16.00 Castello del Buonconsiglio

ANDREA BRANDOLINI, JIGMI Y. THINLEY



OLTRE IL PIL: LA FELICITÀ COME GUIDA DELLA POLITICA **ECONOMICA?**

introduce FEDERICO FUBINI

Il Governo del Bhutan ha deciso di sostituire alle misure del prodotto interno lordo, delle misure della felicità percepita dai suoi abitanti. I pro e contro di questa scelta, sul piano della qualità delle misure della felicità, delle implicazioni per la politica economica e della democrazia nel dialogo tra un economista e il Primo Ministro del Buthan.

FOCUS

16.30

Facoltà di Giurisprudenza Aula Magna

TYLER COWEN 🔊

L'INFLUENZA DEI BLOG SULLE SCELTE DELLA POLITICA

introduce STEFANO FELTRI

Quanto importanti sono i siti di informazione economica nel condizionare le politiche pubbliche? Come fanno a sopravvivere tutelando la loro indipendenza? L'economista fondatore del popolare blog "Marginal Revolution" ne discute con gli animatori dei siti di informazione e dibattito economico nati in questi anni sulla scia de la voce.info: "Vox" (Stephen Yeo), "Me judice" (Reggy Peters), "Nada es gratis" (Pablo Vazquez), "Telos", "Okonomenstimme". Partecipa Marco Gambaro.

INCONTRI CON ANDREA ICHINO L'AUTORE

16.30 Sala Filarmonica

L'ITALIA FATTA IN CASA

a cura di Mondadori ne discute ALESSANDRO ROSINA

PASSATO PRESENTE

17.00 Facoltà di Economia Sala Conferenze

ROBERTO FRANZOSI

QUANTO PAGA LA VIOLENZA? L'AVVENTO DEL FASCISMO NELLA GRAMMATICA DEL RACCONTO GIORNALISTICO

introduce GIULIANO GIUBILEI

Un'indagine condotta su 50.000 articoli pubblicati sul "Lavoro di Genova", sull'"Avanti" e sul "Popolo d'Italia", e relativi agli anni, prima rossi e poi neri, a cavallo tra il 1919 e il 1922, rivela come cambiò la raffigurazione della violenza e la struttura delle relazioni sociali per il tramite del modello di rappresentazione degli attori, delle azioni e degli oggetti narrativi che ne furono protagonisti. L'analisi statistica declinata nell'uso dei modelli a rete, combinata con l'osservazione del geographic information system (GIS) racconta, con un esempio storico documentato e in maniera visivamente plastica, l'impatto dell'informazione sulla percezione dei fenomeni sociali.

INTERSEZIONI

17.00 Palazzo della Provincia Sala Depero

DIEGO GAMBETTA

LA COMUNICAZIONE CRIMINALE

introduce DARIO LARUFFA

Per la mafia e altri poteri illegali l'informazione è essenziale: in un mondo in cui la minaccia è sempre presente basta un gesto sbagliato a scatenare la guerra. La fiducia tra i criminali è tanto scarsa quanto importante per cooperare nelle attività illegali. Come riescono a rendersi affidabili? Usando gli scheletri nei loro stessi armadi, rivelando ai soci le loro malefatte di propria volontà per rendersi ricattabili. Una pratica sorprendente ma diffusa che si ritrova tra mafiosi, pedofili e politici corrotti.

FOCUS

18.00 Palazzo Geremia

SIMON JOHNSON 6



IL POTERE DI WALL STREET

introduce STEFANO LEPRI

Le timide riforme nei mercati finanziari avviate dopo la crisi continuano a salvaguardare la posizione delle grandi banche, che hanno avuto un ruolo centrale nello scatenare la crisi. Sono non solo troppo grandi per fallire, ma soprattutto troppo potenti per essere penalizzate dalle riforme che servirebbero per scongiurare il rischio di una nuova crisi. Cosa si può fare per contrastare il potere di Wall Street?

INCONTRI CON SALVATORE ROSSI L'AUTORE

18.00 Sala Filarmonica

CONTROTEMPO. L'ITALIA NELLA CRISI MONDIALE

a cura di Editori Laterza

ne discutono GUGLIELMO EPIFANI, MASSIMO GAGGI

CONFRONTI

18.00 Palazzo Thun Torre Mirana

SAPER SCEGLIERE IL MUTUO MIGLIORE

a cura del Consiglio Nazionale del Notariato in collaborazione con Il Sole 24 Ore

coordina MASSIMO ESPOSTI

intervengono ROBERTO ANEDDA, PIER LUIGI FAUSTI

Orientarsi tra i tassi di interesse, le garanzie, l'ipoteca, l'estinzione anticipata, la portabilità, per salvaguardare i propri risparmi.

ALLA **FRONTIERA**

19.00 Facoltà di Economia Sala Conferenze

MICHELE POLO

PLURALISMO E MERCATO: UNA DIFFICILE CONVIVENZA

introduce MASSIMO SIDERI

Oggi la produzione e diffusione delle informazioni sono affidate ad operatori privati e ai mercati dei media. Le sorti del pluralismo dipendono da loro. In molti paesi democratici c'è una crescente concentrazione sia nella televisione che nei giornali, spinta da processi competitivi tra gli operatori dei media. La proprietà dei mezzi di informazione è spesso utilizzata come strumento di scambio politico con i governi. Come può la regolamentazione dei media conciliare mercato e pluralismo?

INTERSEZIONI

19.00 Castello del Buonconsiglio

FRANCESCO ANTINUCCI

ORIENTARE LE SCELTE IN RETE: IL CASO GOOGLE

interviene CARLO D'ASARO BIONDO introduce LUCA DE BIASE

Internet ha enormemente aumentato la quantità delle informazioni disponibili, al punto che diventa prioritario eliminare quella in eccesso, filtrarla piuttosto che inseguirla. Il più potente tra questi filtri informativi è Google che per noi organizza e gerarchizza le informazioni (anche i libri e le notizie) orientando in maniera assai forte le nostre scelte. Un esperto dei comportamenti collettivi e dei nuovi media ne discute con un dirigente di Google.

TESTIMONI DEL MILENA GABANELLI **TEMPO**

21.00

INFORMAZIONE E POTERE

Teatro Sociale

introduce MIGUEL MORA

È ancora possibile per un giornalista essere il 'cane da guardia' del potere? Attraverso la sua trasmissione televisiva 'Report' Milena Gabanelli - con pochi mezzi e tra mille difficoltà - da molti anni fa inchieste scomode sui potenti della politica e dell'economia. Con quali risultati? Quanti ostacoli alla trasparenza pone un potere che spesso cerca la pubblicità ma non l'informazione?

domenica 6 giugno 2010

LE PAROLE CHIAVE

CHIAVE

10.00 Facoltà di Economia Sala Conferenze

PUBBLICITÀ introduce EDOARDO GAFFEO

MARCO GAMBARO

La pubblicità contribuisce a circa metà dei ricavi dei mezzi di comunicazione e al contempo pubblicità e media fanno parte dello stesso mercato: i media costituiscono buona parte dell'offerta pubblicitaria. Laddove la pubblicità può influenzare l'informazione o quando l'innovazione di internet trasforma i confini tra comunicazione commerciale e informativa, lì si producono cortocircuiti pericolosi per i cittadini.

INCONTRI CON WALTER MOLINO L'AUTORE

10.00 TACI INFAME
Biblioteca Comunale a cura di Il Saggiatore

ne discutono NINO AMADORE, RICCARDO STAGLIANÒ

CONFRONTI

TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

10.00 Facoltà di Sociologia – Aula Kessler a cura di FERPI

intervengono GIANLUCA COMIN, PAOLA DUBINI, VITTORIO MELONI, TONI MUZI FALCONI, LUCA SOFRI

Trasparenza e comunicazione sono due concetti diventati quasi dei "luoghi comuni". Ma quali sono le possibili relazioni tra i due concetti nei molteplici ambiti interpretativi? Tre le prospettive di analisi. L'organizzazione privata e pubblica per la quale trasparenza implica coerenza fra comportamenti e comunicazione. Il professionista delle relazioni pubbliche, per cui trasparenza implica dichiarare chi sei, chi rappresenti e quali obiettivi persegui. Infine i cittadini, per cui trasparenza è coerenza fra opinioni, attitudini e comportamenti.

INTERSEZIONI

ELIANA LA FERRARA

10.30 Palazzo Geremia

SOAP OPERA E CAMBIAMENTI SOCIALI

introduce ANTONIO DIPOLLINA

Il mezzo televisivo si sta diffondendo con estrema rapidità nei paesi in via di sviluppo. Ciò comporta che una fetta crescente della popolazione mondiale sia esposta a modelli di consumo e di comportamento occidentali, attraverso la programmazione televisiva. Quali sono le conseguenze di tutto questo sulle scelte delle famiglie in tema di fertilità, istruzione, cooperazione sociale e conflitto in zone del mondo tanto diverse quanto il Brasile, l'India e il Rwanda? E la fiction può diventare strumento di cambiamento sociale?

INTERSEZIONI

10.30

Facoltà di Giurisprudenza Aula Magna

MICHAEL WOLFF



RUPERT MURDOCH E LA RIVOLUZIONE DEI MEDIA

introduce MASSIMO GAGGI

Rupert Murdoch è proprietario di un gigantesco impero mediatico, che si estende in tutto il mondo e che va dai libri ai giornali alla televisione. Oggi si confronta con la rivoluzione di internet e lancia una sfida alla gratuità delle notizie sul web. L'ultima avventura di Murdoch nel racconto di un giornalista americano, opinion leader in materia di trasformazione dell'ecosistema dei media e lui stesso imprenditore del settore.

VERO FALSO

12.00

Palazzo della Provincia Sala Depero

PANDEMIA INFLUENZALE UGUALE PANDEMIA MEDIATICA?

a cura di "lavoce.info"

coordina FEDERICO RAMPINI introduce **NERINA DIRINDIN**

intervengono VITTORIO DE MICHELI, DONATO GRECO

testimonianze di SILVIO GARATTINI, TOM JEFFERSON, MARIA

ROSARIA RUSSO VALENTINI

VISIONI

12.00

Castello del Buonconsiglio

PAUL SEABRIGHT



IL COLLO DI BOTTIGLIA NEL NOSTRO CERVELLO

introduce PIETRO VERONESE

L'industria delle comunicazioni e le tecnologie dell'informazione continueranno a svilupparsi nei prossimi decenni. In questo quadro il vero collo di bottiglia, la risorsa più scarsa, diventeranno i limiti di attenzione degli individui in tutto il mondo. I paesi dovranno vedersela con giovani istruiti, ma disoccupati, il cui risentimento nei confronti dei grandi guadagni di pochi fortunati diventerà la sfida maggiore alla coesione sociale.

L'AUTORE

INCONTRI CON SALVATORE CARRUBBA, GIAMPAOLO SALVINI, LUIGI ZINGALES

IL VALORE DEL PATRIMONIO INFORMATIVO PUBBLICO DIGITALE

12.00 Biblioteca Comunale IL BUONO DELL'ECONOMIA

a cura di Egea

ne discute INNOCENZO CIPOLLETTA

CONFRONTI

14.30

Facoltà di Sociologia -

Aula Kessler

a cura di Informatica Trentina Spa

coordina LUCA DE BIASE

intervengono JUAN CARLOS DE MARTIN, LORENZO DELLAI, RUFUS POLLOCK, RENATO SORU

Le tecnologie più recenti consentono di rendere accessibili ed utilizzare con facilità grandi quantità di dati pubblici digitalizzati. È una risorsa preziosa per lo sviluppo del territorio. Quali condizioni possono garantire che questo nuovo bene comune sia pienamente disponibile per la società e per l'economia?

ALLA FRONTIERA

15.00 Castello del Buonconsiglio

GIANCARLO CORSETTI

UN MONDO A TASSO ZERO?

introduce **DINO PESOLE**

Dopo mesi di impasse dei mercati finanziari determinata dall'opacità dei bilanci degli intermediari, nell'autunno del 2008 le imprese hanno sospeso i propri piani di investimenti e di impiego, le famiglie hanno radicalmente ridotto la spesa, cercando di prendere tempo per provare a 'vederci chiaro'. Banche centrali e governi hanno risposto portando i tassi di interesse a zero, e lasciando crescere i deficit pubblici. Ma che può fare la politica economica per riparare il deficit di fiducia e di informazione e consolidare la ripresa?

VISIONI

15.00 Teatro Sociale

NOURIEL ROUBINI 6



CRISI DELLA FINANZA: PASSATO, PRESENTE E FUTURO

introduce TITO BOERI

Come si è arrivati alla Grande Recessione? È davvero finita la crisi? Cosa si può fare per scongiurare il rischio di una lunga fase di crescita anemica dell'economia mondiale? Come fare per affrontare gli squilibri globali che hanno contributo alla crisi? L'analisi dell'economista che aveva meglio previsto la genesi della crisi.

L'AUTORE

INCONTRI CON RICCARDO STAGLIANÒ

15.00

Facoltà di Economia -Sala Conferenze

GRAZIE. ECCO PERCHÉ SENZA GLI IMMIGRATI SAREMMO PERDUTI

a cura di Chiarelettere

ne discutono VITTORIO GIACOPINI

FOCUS

16.00

Palazzo Geremia

BRIAN KNIGHT

IL POTERE DEL TELECOMANDO E IL CONTROLLO POLITICO DEI **MEDIA**

introduce FELICE BLASI

Cosa succede quando cambia il controllo politico di un canale televisivo? I telespettatori usano il potere del telecomando cambiando canale? Quanti lo fanno? Una ricerca su cosa è accaduto dopo i cambiamenti ai vertici della Rai in Italia offre risposte interessanti a tali quesiti.

VISIONI

RICCARDO PUGLISI

16.30

Facoltà di Giurisprudenza Aula Magna

COSA COMPRA LA PUBBLICITÀ?

introduce LAURA STRADA

All'incirca metà dei ricavi dei giornali italiani proviene dalla pubblicità comprata dalle imprese. È i giornali trattano spesso di quelle stesse imprese nei loro articoli ed editoriali. Il fine dovrebbe essere quello di informare il lettore, ma alcune domande si impongono spontanee: i giornali trattano in maniera diversa le imprese che comprano pubblicità su di loro? Quanto contano i legami di proprietà tra imprese e giornali? I risultati di una recentissima ricerca empirica sul tema.

INCONTRI CON L'AUTORE

INCONTRI CON L'ANNUARIO DEL LAVORO

a cura de Il Diario del Lavoro

16.30

Facoltà di Economia Sala Conferenze

ne discutono MASSIMO MASCINI, NUNZIA PENELOPE, TIZIANO TREU

CONFRONTI

IL RUOLO DEGLI *OVERSEAS CHINESE*: INFORMAZIONE, PREGIUDIZI E REALTÀ SULL'IMMIGRAZIONE CINESE

17.00 Palazzo Calepini

Palazzo Calepini Sala Fondazione Caritro a cura della Fondazione Italia Cina

intervengono DANIELE COLOGNA, THOMAS ROSENTHAL

Il ruolo degli *Overseas Chinese* in relazione allo sviluppo della Cina e delle realtà locali in cui risiedono.

18.00

ROBERTO SAVIANO

Centro Santa Chiara Auditorium LE MAFIE CHE CONTROLLANO L'ECONOMIA DEL PAESE

introduce Giuseppe Laterza

il direttore scientifico

TITO BOERI

È professore di Economia presso l'Università Bocconi di Milano, direttore scientifico della Fondazione Rodolfo Debenedetti, fondatore del sito www.lavoce.info e founding editor di www.voxeu.org. È research fellow del CEPR di Londra, dell'IZA di Bonn e del Davidson Institute dell'Università del Michigan. È membro del consiglio della European Economic Association. È stato senior economist all'Ocse a Parigi e consulente di Banca Mondiale, Commissione Europea, Fondo monetario internazionale e Governo Italiano. Ha pubblicato undici libri con Oxford University Press, MIT Press e Princeton University Press ed è autore di diversi saggi su riviste scientifiche internazionali. È editorialista della "Repubblica".

Tra le sue più recenti pubblicazioni in italiano: *La crisi non è uguale per tutti*, Rizzoli, 2009; *Un nuovo contratto per tutti*, con P.Garibaldi, Chiarelettere (2008); *Contro i giovani*, con V. Galasso, Mondadori (2007).

i relatori

ISHER JUDGE AHLUWALIA

Presidente dell'Indian Council for Research on International Economic Relations (ICRIER). È membro di numerosi istituti di ricerca indiani e internazionali. È stata presidente del consiglio di amministrazione dell'International Food Policy Research Institute (IFPRI) a Washington D.C. e membro dell'Eminent Persons Group (EPG) dell'Asian Development Bank. Attualmente è presidente dell'High Powered Expert Committee sulle Infrastrutture urbane in India.

Nel 2009 è stata insignita del premio Padma Bhushan per la sua attività nel campo dell'istruzione e della letteratura.

LUCIA ANNUNZIATA

Lucia Annunziata è editorialista di politica internazionale per "La Stampa". Conduce per Rai 3 "In ½ h", mezz'ora settimanale per ragionare di politica, economia, cultura, attraverso una serie di interviste individuali. È stata presidente della Rai Radio Televisione Italiana. Direttore dell'agenzia di stampa Ap.Biscom, che costituisce il servizio italiano della agenzia americana Associated Press, e direttore del Tg3. Ha lavorato per "La Repubblica" come inviato in U.S.A., America Centrale e Latina, e in Medio Oriente. Per il "Corriere della Sera", è stata corrispondente da Washington. È membro dell'Aspen Institute e direttore responsabile della rivista "Aspenia".

Ha pubblicato vari libri, tra cui: 1977. L'ultima foto di famiglia, Einaudi (2007), La sinistra, l'America, la guerra, Mondadori (2005).

FRANCESCO ANTINUCCI

È direttore di ricerca all'Istituto di Scienze e Tecnologie Cognitive del CNR. Ha insegnato a Roma a La Sapienza, ed è stato affiliato al Dipartimento di Psicologia dell'Università di California a Berkeley e al Palo Alto Research Center (PARC) della Xerox. I suoi interessi scientifici si concentrano sui processi di elaborazione, comunicazione e apprendimento delle conoscenze collegate all'uso delle nuove tecnologie interattive digitali. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Musei virtuali. Come non fare innovazione tecnologica*, Laterza (2007); *L'algoritmo al potere. Vita quotidiana ai tempi di Google*, Laterza (2009).

ELENA ARGENTESI

È ricercatrice presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Bologna. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Economia presso l'Istituto Universitario Europeo ed ha effettuato un soggiorno di ricerca presso l'Institut d'Economie Industrielle di Tolosa. I suoi interessi di ricerca vertono principalmente su economia industriale e politica della concorrenza, con un'enfasi sugli aspetti empirici. Negli ultimi anni ha approfondito in particolare diverse tematiche nell'ambito dell'economia dei media. Ha pubblicato articoli su riviste scientifiche nazionali e internazionali tra cui: "Rivista Italiana degli Economisti", "German Economic Review", "Journal of Applied Econometrics".

ANDREA BOITANI

Docente di Economia politica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. È stato membro della Commissione Tecnica per la spesa pubblica presso il Ministero del Tesoro, consigliere economico del Ministro dei Trasporti e membro delle commissioni che predisposero il Piano Generale dei Trasporti (2001) e il Piano Nazionale della Logistica (2005). I suoi interessi di ricerca si riferiscono alla macroeconomia e all'economia della regolazione e dei trasporti. Ha pubblicato articoli su riviste scientifiche, quali: "Journal of Post-keynesian Economics", "European Transport"; "ItalianiEuropei". È redattore de "lavoce.info", autore di *Una nuova economia keynesiana* (con M. Damiani), Il Mulino (2003) e *Macroeconomia*, Il Mulino (2008).

MICHELE BOLDRIN

Docente alla Washington University di St. Louis. È stato docente alle università del Minnesota, Carlos III di Madrid, Northwestern, UCLA e Chicago. È Fellow della Econometric Society e Research Fellow del CEPR. È stato editor o editor associato di varie riviste internazionali, fra cui Econometrica, Review of Economic Dynamics e la International Economic Review. I suoi studi si occupano di teoria della crescita economica, progresso tecnologico e macroeconomia più in generale. È autore di numerosi articoli scientifici pubblicati su tutte le maggiori riviste scientifiche internazionali. Tra i suoi libri recenti: *Human Capital, Trade and Financial Development in Rapidly Growing Economies: From Theory to Empirics* (con B. Chen e P. Wang), Kluwer Publ. (2004); *Against Intellectual Monopoly* (con D.K. Levine), Cambridge University Press (2008), *Tremonti Istruzioni per il disuso*, (con A. Bisin, S. Brusco, A. Moro e G. Zanella), l'Ancora del Mediterraneo (2010).

ANDREA BRANDOLINI

È economista al Servizio Studi di struttura economica e finanziaria della Banca d'Italia. Ha fatto parte della Commissione sull'esclusione sociale e ha presieduto la commissione dell'Istat per la revisione del metodo di stima della povertà assoluta. È presidente del consiglio dell'International Association for Research in Income and Wealth (IARIW), è membro del consiglio dell'ECINEQ ed è *fellow* di HDCA e di CHILD e *policy fellow* di IZA. È co-redattore del "Journal of Economic Inequality" e nel comitato editoriale della "Review of Income and Wealth". È stato insignito dell'Aldi J. M. Hagennars LIS Memorial Award. La sua attività di ricerca verte principalmente sulla distribuzione del reddito e della ricchezza, su povertà ed esclusione sociale. Ha pubblicato su riviste scientifiche italiane e internazionali e ha recentemente curato i volumi *Povertà e benessere. Una geografia delle disuguaglianze in Italia* (con C. Saraceno), Il Mulino (2007) e *Dimensioni della disuguaglianza in Italia: povertà, salute, abitazione*, (con C. Saraceno e A. Schizzerotto), il Mulino (2009).

AGAR BRUGIAVINI

Docente di Economia politica presso l'Università Cà Foscari di Venezia. È ricercatrice associata dell'Institute for Fiscal Studies di Londra. È membro del Core Management Group dell'indagine campionaria SHARE della UE. È co-redattrice della rivista "Research in Economics". È stata visiting scholar alla Northwestern University (USA) e co-redattrice di "Il Giornale degli Economisti e Annali di Economia". Ha pubblicato numerosi articoli per riviste scientifiche, quali: "American Economic Review", "Quarterly Journal of Economics", "Journal of the European Economic Association". È redattore de "lavoce.info".

SANDRO BRUSCO

È professore di economia presso la State University of New York at Stony Brook. È associate editor di "The B.E. Journals of Theoretical Economics" e redattore del blog www.noisefromamerika.org. Si interessa principalmente di teoria dei giochi e delle sue applicazioni, con particolare riferimento alla teoria del disegno dei meccanismi. Ha pubblicato articoli su riviste scientifiche, quali: "Games and Economic Behavior", "International Economic Review", "Journal of Economic Theory" e "Review of Economic Studies". È co-autore del libro *Tremonti. Istruzioni per il disuso*, l'Ancora del Mediterraneo (2010).

ALFONSO CARAMAZZA

È Direttore del Centro Mente/Cervello (CIMeC) dell'Università degli studi di Trento e Daniel and Amy Starch Professor of Psychology presso l'Università di Harvard. È stato visiting professor alla Scuola Superiore di Studi Avanzati (SISSA) di Trieste e professore al Dartmouth College e alla Johns Hopkins University. Insignito nel 1989 del premio Javit Neuroscience Investigator Award e, nel 1996, del premio J.-L. Signoret in the Biology of Cognition (Language), è stato incluso nella lista dei Most Highly Cited Scientists. Gli è stata conferita la laurea honoris causa dalla Université Catholique de Louvain (1993). Ha ricevuto nel 2005 il titolo di professore onorario dalla Beijing Normal University. Le sue aree di interesse

sono le neuroscienze dei processi cognitivi e del linguaggio. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche tra cui: "Cognitive Neuropsychology", "Nature", "Science", "PNAS", e "Neuron".

DAVID CARD

È docente di Economia alla University of California, Berkeley. È inoltre Direttore del Labor Studies Program presso il National Bureau of Economic Research, e del Center for Labor Economics alla Berkeley. Prima di entrare alla Facoltà di Berkeley nel 1997, ha insegnato alla University of Chicago e alla Princeton University. È stato co-editor di "Econometrica" e di "American Economic Review". Tra i suoi interessi scientifici vi sono politica sanitaria, immigrazione, riforma del welfare, istruzione, e determinazione del salario.

Nel 1995 ha ricevuto il premio American Economic Association's John Bates Clark come il più influente economista di età inferiore ai 40 anni.

Nel 2005 ha ricevuto IZA Prize in Labor Economics. Fra le sue pubblicazioni: Seeking a Premier Economy, University Chicago Press for NBER (2004), and Myth and Measurement: The New Economics of the Minimum Wage, Princeton University Press (1995).

INNOCENZO CIPOLLETTA

Presidente dell'Università degli Studi di Trento e del Gruppo Ferrovie dello Stato. È componente dei consigli di amministrazione Indesit, Poltrona Frau, iGuzzini e Ceramiche Piemme. È economic advisor dell'Ubs Italia. Precedentemente è stato presidente del "Sole 24 Ore" e della Marzotto. Ha ricoperto l'incarico di direttore generale della Confindustria dal 1990 al 2000 dopo essere stato responsabile del Centro studi. È stato anche segretario tecnico dell'Isco. Ha insegnato all'Università La Sapienza di Roma, a Reggio Calabria, alla Cesare Alfieri di Firenze e alla Luiss Guido Carli di Roma. Suoi campi di interesse sono l'analisi congiunturale, la politica economica e la gestione aziendale. È editorialista del "Sole 24 Ore" e autore di diversi saggi scientifici e collaboratore di riviste specializzate. È stato insignito dal Presidente della Repubblica dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce.

ROBERTO COLANINNO

È Presidente di Immsi, Presidente e Amministratore Delegato del Gruppo Piaggio e Presidente di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana.

Dopo l'esordio in Fiaam, di cui diviene Amministratore Delegato, nel 1981 fonda Sogefi. Nel 1996 è Amministratore Delegato di Olivetti e poi Presidente e Amministratore Delegato di Telecom Italia.

Dal 2002 controlla Immsi, attiva nel settore immobiliare, che dal 2003 acquisisce il controllo del Gruppo Piaggio, del Gruppo Rodriquez Cantieri Navali e del Gruppo Aprilia.

Nel 2008, Immsi è tra i soci fondatori di CAI - Compagnia Aerea Italiana.

Dal 2005, è nella Giunta di Confindustria. Nel 2001 ha ricevuto la laurea honoris causa in Economia e Commercio dall'Università di Lecce.

GIANCARLO CORSETTI

Ricopre la "Pierre Werner Chair" al European University Institute (Fiesole). È docente all'Università Roma III, ricercatore associato al CEPR e condirettore dell'International Macroeconomic Program. È membro del European Economic Advisory Group al CESIfo e del Consiglio dell'Associazione Economica Europea, coeditore di "Journal of International Economics" e "International Journal of Central Banking" e membro del comitato editoriale di "IMF Economic Review", "International Finance", "Applied Economics Quarterly". I suoi studi riguardano: macroeconomia e finanza internazionali. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche quali "Journal of Monetary Economics", "Review of Economic Studies" ed è autore di diversi capitoli editi in *International Dimension of Monetary Policy*, Chicago University Press (2007) e in *Designing the European Model*, Palgrave McMillan (2009).

TYLER COWEN

Docente di Economia e Direttore del Mercatus Center presso la George Mason University. È editorialista economico per il "New York Times" e dirige un blog molto popolare www.marginalrevolution.com.

Tra i suoi interessi di ricerca figurano l'economia delle culture, i cicli economici, il welfare, i beni pubblici e la teoria dei fallimenti del mercato.

Collabora con numerose riviste scientifiche di prestigio, tra cui "American Economic Review" e "Journal of Political Economy".

È autore fra l'altro di: Creative Destruction: How Globalization is Changing the World's Cultures, Princeton University Press (2004); Good & Plenty: The Creative Successes of American Arts Funding, Princeton University Press (2006) e in italiano, No crac. Scopri l'economista che è in te, Cooper (2008); Create Your Own Economy: The Path to Prosperity in a Disordered World, Tantor Media (2009).

CARLO D'ASARO BIONDO

Responsabile del business di Google nell'area Sud e Est Europa, Medio Oriente e Africa. Italiano, con una laurea conseguita all'Università Bocconi, vive da anni in Francia e ha una lunga esperienza nel mondo web e nell'editoria, acquisita nel ruolo di CEO International di Lagardere Active, di Presidente di AOL Europe o, ancora, grazie a una lunga esperienza nella società di consulenza KPMG.

MARCELLO DE CECCO

Docente di Storia della finanza e della moneta alla Scuola Normale Superiore di Pisa, ha insegnato all'Istituto Universitario Europeo di Firenze, alla London School of Economics e all'Ecole Nationale d'Administration di Parigi. È stato professorial fellow al Royal Institute of International Affaire di Londra e Fellow all'Institute for Advanced Study di Princeton; ha tenuto la Amadeo Giannini Chair presso la University of California a Berkeley ed è stato Visiting Fellow nella sede di Hong Kong della Banca dei Regolamenti Internazionali. Ha collaborato con numerosi enti di ricerca. Attualmente i suoi studi riguardano i problemi teorici e storici inerenti le origini ed il funzionamento dei mercati. Tra le sue pubblicazioni più recenti: *Le radici del futuro* (con G. Toniolo), Giunti Editore (2005); *Gli anni dell'incertezza*, Laterza (2007).

RAFAEL M. DI TELLA

È Joseph C. Wilson Professor presso la Harvard Business School dove tiene un corso in macroeconomia e istituzioni. I suoi interessi di ricerca riguardano l'economia politica, con particolare attenzione per lo sviluppo istituzionale, corruzione e criminalità. Ha inoltre lavorato sulla felicità e sul ruolo delle credenze nello sviluppo. Il suo lavoro è stato pubblicato principalmente su riviste scientifiche come il "Journal of Political Economy", "The American Economic Review", "Review of Economic Studies".

ILVO DIAMANTI

Docente di Scienza politica all'Università Carlo Bo di Urbino e direttore del Laboratorio di Studi Politici e Sociali (LaPolis). È editorialista del quotidiano "la Repubblica" e collabora con "Le Monde". È membro di comitati scientifici ed editoriali di riviste nazionali ed internazionali e del comitato scientifico della Società Italiana Studi Elettorali. Attualmente è presidente e responsabile scientifico dell'istituto Demos & Pi. È stato direttore scientifico della Fondazione Nord Est e ha collaborato con "Il Sole 24 Ore". I suoi studi riguardano: autonomie e movimenti autonomisti in Italia e in Europa, identità territoriale e cittadinanza in Europa, trasformazioni del sistema politico e della democrazia, generazioni e mutamento. Tra le sue pubblicazioni più recenti: Sillabario dei tempi tristi, Feltrinelli (2009); Mappe dall'Italia politica. Bianco, rosso, verde, azzurro...e tricolore, Il Mulino (2009).

PAOLA DUBINI

Professore di Economia aziendale presso l'Università Bocconi. Direttrice del centro di ricerca ASK (Art, Science e Knowledge) dell'Università Bocconi. Le sue aree di interesse e ricerca comprendono: modelli di business nelle filiere dell'informazione e della comunicazione, economia delle imprese operanti nei settori

artistici, culturali, del turismo, imprenditorialità, economia aziendale e strategia d'impresa. È autrice di libri e articoli in italiano e in inglese. Tra le sue pubblicazioni: *Bilancio & gestione. Istruzioni per l'uso. Economia aziendale per non economisti*, Egea (2010); *Integrating Heritage Management and Tourism at Italian Cultural Destinations*, (con M. De Carlo), "International Journal of Arts Management" (2010); *L'attrattività del sistema paese: attrazione d'investimenti e creazione di relazioni*, Il Sole 24Ore (2007) e *La valorizzazione delle destinazioni: cultura e turismo*, Egea (2008), *Voltare pagina. Economia e gestione strategica nel settore dell'editoria libraria*, Etas (2001).

LAPO FILISTRUCCHI

È ricercatore presso il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Firenze e research fellow presso il Dipartimento di Economia e i centri di ricerca CentER e TILEC dell'Università di Tilburg.

Ha insegnato Microeconomia e Economia industriale avanzata presso l'Università di Firenze, Economia dei media ed Economia industriale presso l'Università degli Studi di Siena e Politica della Concorrenza ed Economia industriale avanzata empirica presso l'Università di Tilburg.

I suoi interessi di ricerca sono: economia industriale, politica della concorrenza, regolazione, economia dei media.

ROBERTO FRANZOSI

È professore di Sociologia e Linguistica all'Università di Emory, è stato docente di sociologia all'Università del Wisconsin, Università di Oxford (fellow presso il Trinity College), e Università di Reading. È autore di diversi libri: From words to numbers: Narrative, Data, and Social Science, Cambridge University Press (2004), Content Analysis, Sage (2008), Quantitative Narrative Analysis, Sage (2010); Trilogy of Rhetoric: Rhetorical Foundations of Social Science Quantitative Work (con D. Dimitropoulou e S. Vicari), Cambridge University Press (2010). Ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche. È membro dei comitati direttivi del Center for Mind, Brain and Culture e di European Studies a Emory, e del comitato direttivo per le attività di ricerca all'estero del Network of Italian Scholars Abroad (NISA).

MILENA GABANELLI

È giornalista *freelance* e collabora con la Rai per programmi televisivi di inchiesta. È autrice e conduttrice della trasmissione Report. È stata inviata di guerra e, per la sua attività giornalistica e televisiva, ha avuto molti riconoscimenti e vinto diversi premi, quali: Premio Max David per l'inviato speciale, Saint- Vincent, È giornalismo, Barzini, Premiolino, Premio Flaiano. Tra le pubblicazioni editoriali da lei firmate vi sono: *Le inchieste di Report*, Rizzoli (2005), *Cara politica. Come abbiamo toccato il fondo*, Rizzoli (2007), *Ecofollie. Per uno sviluppo (in)sostenibile*, Rizzoli (2009).

MARCO GAMBARO

È professore al dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche dell'Università Statale di Milano dove insegna Economia della comunicazione. È Presidente della Simmaco, società di consulenza e ricerca economica, e collabora con diversi centri di ricerca e riviste scientifiche. Ha insegnato presso l'Università IULM di Milano, l'Università di Trento e l'Università di Parma. I suoi interessi di ricerca vertono su: concorrenza, struttura dei mercati e antitrust nelle industrie dei media e delle telecomunicazioni. Tra le sue pubblicazioni: *Economia dell'informazione e della comunicazione*, Laterza (2003); *Consumo e difesa dei consumatori – Un'analisi economica*, Laterza (1995).

DIEGO GAMBETTA

È docente di Sociologia e Official Fellow presso il Nuffield College, Università di Oxford. Nel 2000 è stato eletto Fellow della British Academy. È stato visiting professor all'Università di Chicago, Columbia University, Stanford University, al Collège de France e a Sciences Po a Parigi. I suoi interessi di ricerca si concentrano su: fiducia, organizzazioni mafiose, teoria dei segnali e sue applicazioni, e, più di recente, gli estremisti violenti. Ha pubblicato articoli su varie riviste scientifiche e letterarie, tra cui "The Boston

Review" e "The Nation". Tra le sue pubblicazioni: *La mafia siciliana. Un'industria della protezione privata*, Einaudi (1992), *Making sense of suicide missions*, Oxford University Press (2006), *Codes of the Underworld. How Criminals Communicate*, Princeton University Press (2009).

ENRICO GIOVANNINI

È Presidente dell'Istat dal 4 agosto 2009.

Dal gennaio 2001 al luglio 2009 è stato Chief Statistician e Director of the Statistics Directorate dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) di Parigi, dove ha disegnato e realizzato una profonda riforma del sistema statistico dell'Organizzazione, istituito il Forum Mondiale sulla "Statistica, Conoscenza e Politica" e lanciato il Progetto Globale sulla "Misurazione del progresso delle società".

Dal 2002 è professore di Statistica economica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma "Tor Vergata".

È membro della Commissione sulla "Misura della performance economica e del progresso sociale" istituita dal Presidente francese Nikolas Sarkozy. È presidente del Global Council sulla "Valutazione del progresso delle società" istituito dal World Economic Forum.

WERNER GÜTH

È direttore dello Strategic Interaction Group al Max Planck Institute of Economics (Jena). Ha insegnato presso l'Università di Colonia, di Francoforte e la Humboldt-University di Berlino. I suoi interessi di ricerca si concentrano su: teoria dei giochi, economia e microeconomia sperimentale. Ha pubblicato articoli su riviste scientifiche, quali: "Journal of Economic Psychology", "Journal of Economic Behavior and Organization", "European Journal of Political Economy". È autore di *Strategische Spiele. Eine Einführung in die Spieltheorie* (con S. Berninghaus e K. Erhardt), Springer-Verlag (2001).

Tra le pubblicazioni più recenti: (Un)Bounded Rationality in Decision Making and Game Theory – Back to Square One? (con H. Kliemt) Games 1 (2010); On the evolution of professional consulting, in uscita: numero speciale del "Journal of Economic Behavior and Organization" con T. Gehrig, R. Levínský and V. Popova.

RICCARDO IACONA

È aiuto regista dal 1980 al 1987 per il cinema e la televisione fin quando non inizia a lavorare per la terza rete della Rai, prima in Scenario di Andrea Barbato e Duello (programmi curati e voluti da Nino Criscenti), poi, dopo l'incontro con Michele Santoro, a Samarcanda, Il rosso e il nero e Tempo reale.

Nel 1996 lascia la Rai per seguire Santoro su ItaliaUno: è autore insieme a Ruotolo e Formigli dei programmi Moby Dick e Moby's.

Nel 1999 rientra in Rai, sempre insieme a Michele Santoro, e lavora per le due testate Circus e Sciuscià.

Dal 2004 per Rai 3, è autore e regista della serie "Italiani" con W gli Sposi, W il Mercato, e W la Ricerca.

Da agosto del 2005 realizza i reportage di W l'Italia: "Case!", "Ospedali!", "Tribunali!" e la seconda serie del 2007 dal titolo "Pane e politica".

Da giugno a settembre 2007 è impegnato con 11 puntate in diretta di W l'Italia diretta.

Il 19 e il 26 settembre 2008 sono andate in onda su Rai 3 in prima serata i suoi due reportage internazionali dal titolo "La guerra infinita" su Kossovo e Afghanistan.

SIMON JOHNSON

È docente di sviluppo imprenditoriale al MIT Sloan School of Management. È senior fellow al Peterson Institute for International Economics (Washington, D.C.), co-fondatore del sito web BaselineScenario.com, membro del gruppo di consulenti economici dell'Ufficio Budget del congresso statunitense e codirettore del NBER Africa Project. Si occupa di crisi economiche e finanziarie. Collabora con numerose riviste scientifiche, tra cui: "The Atlantic", "The New Republic", "BusinessWeek", "Bloomberg", and "The

Financial Times". È co-autore di 13 Bankers: The Wall Street Takeover and the Next Financial Meltdown (con J. Kwak), Pantheon (2010).

JOHN KAMPFNER

Scrittore e giornalista sui temi della politica e degli affari esteri, attualmente presiede il progetto di arti visive Turner Contemporary. È stato Political Editor e Editor per il "New Statesman". Insignito nel 2002 del premio per Film dell'anno e Giornalista dell'anno dalla Foreign Press Association, nel 2006 è stato nominato Current Affairs Editor of the Year dal British Society Magazine Editors. Nel 2008 è stato nominato direttore generale dell'Index on Censorship. Di recente ha pubblicato: *Blair's wars*, Simon & Schuster (2003), *Libertà in vendita. Come siamo diventati più ricchi e meno liberi*, Laterza (2010).

ALAN KIRMAN

Professore emerito di economia all'Università di Aix-Marseille III e alla École des Hautes Études en Sciences Sociales. È stato eletto fellow della Econometric Society ed insignito dell'Humboldt Prize e della carica di Chevalier de l'Ordre des Palmes Academiques. I suoi recenti studi riguardano la relazione tra comportamento economico individuale e collettivo.

Ha lavorato su teoria generale dell'equilibrio, commercio internazionale, teoria dei giochi e matematica, informazione, welfare e public decision-making economics. Ha pubblicato diversi articoli su riviste scientifiche. È autore di due libri e in estate uscirà *Complex Economics: Individual and Collective Rationality*, Routledge.

BRIAN KNIGHT

Docente di economia e politiche pubbliche alla Brown University e ricercatore presso il National Bureau of Economic Research (NBER). È stato visiting scholar alla Federal Reserve Bank di Boston e visiting assistant professor di economia alla Yale University. È co-editore del "Journal of Public Economics" e membro della redazione di "American Economic Journal: Economic Policy". Ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche, quali: "American Economic Review", "Quarterly Journal of Economics", "Journal of Public Economics", "Review of Economic and Statistics", "Economic Journal".

ELIANA LA FERRARA

È docente presso l'Università Bocconi di Milano, research fellow presso il CEPR e l'IGIER e membro del European Development Research Network (EUDN) e del consiglio della European Economic Association. È coredattore di "The Quarterly Journal of Economics", "Journal of the European Economic Association" e "Journal of African Economies". È stata ricercatore alla Harvard University e visiting professor all'Université de Namur (Belgio). I suoi studi vertono sull'economia dello sviluppo, economia pubblica e politica economica. Ha pubblicato articoli su riviste internazionali quali: "Journal of Development Economics", "Journal of Public Economics", "American Economic Review".

AXEL LEIJONHUFVUD

È stato docente di Economia Monetaria dal 1994 al 2008 ed è ora Professore Emerito dell'Università di Trento. È stato docente e Presidente del Dipartimento di Economia alla UCLA e direttore del Center for Computable Economics. È un overseas fellow del Churchill College di Cambridge ed è stato insignito della laurea honoris causa dalla Lund University e dall'Università di Nizza. I suoi studi vertono su: macroeconomia, teoria monetaria e storia economica europea. Oltre ai molti libri e ai numerosi articoli editi su pubblicazioni scientifiche e riviste internazionali, è autore di due libri disponibili in lingua italiana Economia Keynesiana e l'economia di Keynes, UTET 1976 e Informazione, coordinamento e instabilità macroeconomica, (a cura di Elisabetta de Antoni), Laterza (2004).

PAOLO MANCINI

È professore di Sociologia delle Comunicazioni presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Perugia. I suoi interessi scientifici vertono essenzialmente sul rapporto tra sistema della comunicazione di massa e sistema della politica e sullo studio delle campagne elettorali sulle quali ha maturato esperienza di ricerca anche comparativa. Tra le sue pubblicazioni: *Come vincere le elezioni*, Il Mulino (1988); *Politics, Media, and Modern Democracy* (con D. Swanson), Praeger (1996); *Manuale di comunicazione pubblica*, Laterza (nuova edizione, 2002); *Modelli di giornalismo* (con D. Hallin), Laterza (2004) (il volume ha vinto nel 2005 il Goldsmith Award della Harvard University); *Elogio della lottizzazione*, Laterza (2009).

PIERGAETANO MARCHETTI

Insegna Diritto commerciale all'Università Bocconi di Milano di cui è prorettore. Si è occupato di disciplina della concorrenza, diritto societario, mercati mobiliari e finanziari, diritto dell'informazione, proprietà industriale e intellettuale.

È presidente del Consiglio d'Amministrazione di RCS Quotidiani, società editrice del "Corriere della Sera", di RCS MediaGroup e della Fondazione Corriere della Sera.

STEFANO MAURI

È editore e presidente del Gruppo Editoriale Mauri Spagnol. È membro dei consigli d'amministrazione di Messaggerie Italiane e della Fondazione Arnoldo e Alberto Mondadori, membro del comitato organizzatore della Scuola per Librai Umberto e Elisabetta Mauri, presidente del consiglio dell'Associazione Italiana Editori (AIE), membro dell'Assemblea della Federazione degli editori europei (FEE) e delegato italiano dell'Unione internazionale degli editori (UIE).

FAUSTO PANUNZI

È docente di Economia politica all'Università Bocconi di Milano, ricercatore presso il CEPR e ricercatore associato presso l'European Corporate Governance Insitute. Ha insegnato all'Università di Bologna e di Pavia, presso l'University College London ed è stato ricercatore all'IDEI (Toulouse). I suoi interessi di ricerca sono indirizzati a: teoria dell'impresa, finanza d'impresa e teoria dei contratti. Ha pubblicato articoli su riviste accademiche tra cui: "Journal of Finance", "American Economic Review", "Quarterly Journal of Economics". È redattore de "la voce.info".

CORRADO PASSERA

Consigliere Delegato e CEO di Intesa Sanpaolo dal 2007 dopo essere stato CEO di Banca Intesa dal 2002. Precedentemente: dal 1998 al 2002 CEO di Poste Italiane; dal 1996 al 1998 AD del Banco Ambrosiano Veneto; dal 1992 al 1996 Co-CEO del Gruppo Olivetti; dal 1990 al 1992 direttore generale della Arnoldo Mondadori Editore e poi CEO del Gruppo Espresso-Repubblica; dal 1985 direttore generale della CIR; dal 1980 al 1985 manager della McKinsey. Attualmente membro del consiglio di amministrazione dell'Università Bocconi e della Fondazione La Scala e membro dell'International Advisory Board della Wharton School. Laureato in Economia aziendale all'Università Bocconi di Milano (1977). Master in Business Administration alla Wharton School di Philadelphia (1980).

MICHELE POLO

Docente di Economia politica presso l'Università Bocconi. È Prorettore all'organizzazione dell'Università Bocconi. Dirige il "Giornale degli Economisti e Annali di Economia". Ha insegnato presso la Facoltà di Economia dell'Università di Sassari. Tra i suoi principali interessi vi sono l'economia industriale, l'antitrust, la regolamentazione e l'economia politica. Ha pubblicato articoli per diverse riviste scientifiche tra cui: "Journal of Industrial Economics", "International Journal of Industrial Organisation", "European Economic Review". È autore fra l'altro di *Antitrust: Economia e Politica della Concorrenza* (con M. Motta), Il Mulino (2005), *Notizie S.p.A. Perché il mercato non garantisce il pluralismo*, Laterza (2010). È redattore de "la voce.info".

RICCARDO PUGLISI

Ricercatore presso l'Università di Pavia. È stato Marie Curie fellow presso il centro ECARES di Bruxelles ed ha insegnato al Dipartimento di Scienze Politiche del MIT e alla London School of Economics. È editorialista per Il Sole 24 Ore e collabora con "lavoce.info". I suoi interessi di ricerca riguardano l'economia e la politica dei mass media, la political economy, l'economia dell'immigrazione e la scienza delle finanze. Ha di recente pubblicato *I'm News, Are you? Newspaper Coverage of Elected vs. Appointed Officials* (con James M. Snyder, Jr.), in Roumeen Islam *Information and Public Choice: From Media Markets to Policymaking*, World Bank Publications (2008). I suoi contributi sul ruolo politico dei mass media sono citati sulle principali riviste di economia e scienze politiche, e da blog come "Huffington Post", "Freakonomics" e "Marginal Revolution".

ROBERT D. PUTNAM

È Malkin Professor di Public Policy presso l'Università di Harvard. È visiting professor e direttore del Graduate Programme in Social Change alla University of Manchester (UK). È membro della National Academy of Sciences, della British Academy, dell'American Philosophical Society e dell'American Academy of Arts and Sciences. Ha ricoperto la carica di Presidente dell'American Political Science Association. Nel 2006 ha ricevuto lo Skytte Prize, il più importante riconoscimento internazionale per meriti accademici nelle scienze politiche. Il *Sunday Times* di Londra l'ha definito "l'accademico più influente al mondo oggi".

È autore di molti libri, tradotti in venti lingue, tra i quali *Capitale sociale e individualismo*. *Crisi e rinascita della cultura civica in America*, Il Mulino (2004), *La tradizione civica nelle regioni italiane* (con R. Leonardi e R.Y. Nanetti), Mondadori (1994). Il suo *Making Democracy Work*, Academic Internet Publishers Incorporated (1994), è stato definito dall'"Economist" "una grande opera di scienza sociale al pari di Tocqueville, Pareto e Weber." Sia *Making Democracy Work* sia *Capitale sociale e individualismo* sono tra le pubblicazioni nelle scienze sociali più citate al mondo nell'ultimo mezzo secolo.

GINO RONCAGLIA

Insegna Informatica applicata alle discipline umanistiche e Applicazioni della multimedialità alla trasmissione delle conoscenze presso l'Università degli Studi della Tuscia, e presso la stessa università dirige il master in e-learning e un corso di perfezionamento su editoria elettronica e futuro del libro. Ha collaborato come autore o consulente scientifico a numerose trasmissioni televisive sul mondo di Internet e dei nuovi media, da MediaMente a Explora Science Now, è consulente editoriale di RAI New Media e vicepresidente dell'associazione culturale Liber Liber. I suoi interessi di ricerca comprendono la storia della logica tra il Medioevo e Leibniz e il campo dei nuovi media. È autore o coautore di libri ed articoli per numerose riviste scientifiche. Fra le sue pubblicazioni, ricordiamo: *Il mondo digitale. Introduzione ai nuovi media* (con F. Ciotti), Laterza (2000); *Frontiere di rete. Internet 2001: cosa c'è di nuovo?* (con M. Calvo, F. Ciotti, M. Zela), Laterza (2001); *Internet 2004. Manuale per l'uso della rete* (con M. Calvo, F. Ciotti, M. Zela), Laterza (2003), e il recentissimo *La quarta rivoluzione. Sei lezioni sul futuro del libro*, Laterza (2010).

NOURIEL ROUBINI

Docente di Economia e business internazionale alla New York University. È ricercatore presso CEPR e NBER. Membro del Bretton Woods Committee, del Council on Foreign Relations Roundtable sull'economia internazionale e membro del Comitato degli esperti accademici presso il dipartimento per gli affari fiscali del FMI. Ha insegnato alla Yale University. Ha ricoperto varie cariche presso il Dipartimento del Tesoro statunitense ed è stato consulente per la Casa Bianca. I suoi interessi di ricerca riguardano: macroeconomia e finanza internazionali, politica fiscale, economia politica, teoria della crescita e sistema monetario europeo. Collabora con diverse riviste scientifiche come: "Journal of International Economics",

"Journal of Restructuring Finance". È co-autore di *Bailouts or Bail-Ins: Responding to Financial Crises in Emerging Markets*, Peterson Institute (2004) e di *La crisi non è finita*, Feltrinelli (2010).

GILLES SAINT-PAUL

Docente presso la Toulouse School of Economics, è membro del Consiglio di Analisi Economica del Primo Ministro francese. È stato direttore del programma di economia del lavoro al CEPR, professore alla Paris School of Economics, Research Fellow all'IZA a Bonn e al CES a Monaco, e Fellow all'European Economic Association. È stato insignito del premio "Yrjo Jahnsson" nel 2007. Ha pubblicato articoli su numerose riviste scientifiche internazionali, tra cui: "Journal of Economic Theory", "Journal of International Economics", "American Economic Review", "Economic Policy". È autore di: *The political economy of labour market institutions*, Oxford University Press (2000); *Innovation and Inequality*, Princeton University Press (2008); *The post-utilitarian society*, Princeton University Press (2009).

CARLO SCARPA

Docente di Economia politica all'Università di Brescia e Fellow della Fondazione Eni Enrico Mattei. È stato visiting professor presso diverse università tra cui: Oxford University, Boston College e Macquarie University (Sydney). È membro della redazione della rivista "Mercato, concorrenza, regole". Ha svolto attività di consulenza presso Banca d'Italia, Consob, Autorità per l'energia elettrica e il gas. È stato coordinatore scientifico di svariati progetti finanziati dalla Commissione Europea. I suoi interessi di ricerca riguardano: economia e politica industriale, con particolare attenzione ai temi dell'antitrust, della regolazione dei servizi di pubblica utilità e della privatizzazione delle imprese pubbliche. È autore di numerosi articoli su riviste scientifiche quali "European Economic Review", "International Journal of Industrial Organization", "Review of Industrial Organization", "Journal of Economics and Management Strategy". È redattore de "la voce.info".

STEVE SCHERER

Giornalista di Bloomberg

PAUL SEABRIGHT

È docente di Economia presso l'Università di Tolosa e Research Fellow al CEPR. È stato managing editor per la rivista "Economic Policy" e presidente del Consiglio Scientifico presso il think-tank BRUEGEL a Brussel. Ha insegnato all'Università di Cambridge. Si occupa di teoria microeconomica, teoria dell'organizzazione, politica industriale e di competizione, economia dello sviluppo ed economia di transizione, e storia dell'economia.

Ha pubblicato numerosi articoli su riviste scientifiche internazionali e scrive regolarmente per "Le Monde". È autore tra l'altro di *In compagnia degli estranei. Una storia naturale della vita economica*, Codice Edizioni (2005). Il libro è stato candidato al British Academy Book Prize 2005 e a maggio 2010 uscirà in una seconda edizione inglese con un capitolo speciale che prenderà in esame le cause della crisi finanziaria. È inoltre autore di *The Economic Regulation of Broadcasting Markets*, Cambridge University Press (2007). Il suo libro *Locking Horns: The Biology and Economics of the Sex War*, Princeton University Press, uscirà nel 2011.

VERNON L. SMITH

Docente presso la Chapman University, è ricercatore e membro dell'Economic Science Institute della Chapman. È fellow della Econometric Society e membro del comitato editoriale delle riviste "The Cato Journal", "Journal of Economic Behaviour and Organization", "Economic Theory", "Journal of Economic Methodology". È membro dell'Academic Advisory Council dell'Institute of Economic Affairs (Londra) e del comitato direttivo del Political Economy Research Center. Nel 2002 ha ricevuto il premio Nobel per l'Economia. Si occupa di economia sperimentale, economia industriale, property rights economics, neuroeconomics. Ha pubblicato articoli su riviste quali: "The Independent Review", "The Journal of

Psychology and Financial Markets". È coautore di *Handbook of Experimental Economics Results*, North-Holland (2008), e autore di *La razionalità nell'economia. Fra teoria e analisi sperimentali*, IBL (2010).

GIAN ANTONIO STELLA

Giornalista e scrittore. È editorialista e inviato per Il Corriere della Sera. Ha vinto numerosi premi quali: premio È giornalismo, premio Barzini, premio Ischia e premio Saint Vincent per il giornalismo. I suoi interessi riguardano i temi della politica, della cronaca e del costume. Ha pubblicato molti libri, tra cui – insieme a S. Rizzo – *La casta*, Rizzoli (2007); *La deriva. Perché l'Italia rischia il naufragio*, Rizzoli (2008); *Carmine Pascià (che nacque buttero e morì beduino)*, Rizzoli (2008); *Negri, froci, giudei & Co. L'eterna guerra contro l'altro*, Rizzoli (2009).

ALEXANDER STILLE

Docente di Giornalismo internazionale alla Columbia University. Ha collaborato con vari quotidiani e riviste internazionali tra cui "La Repubblica", "The New York Times", "New Yorker magazine", "The Atlantic Monthly" ed è stato corrispondente per "U.S News & World Report", "The Boston Globe" e "Globe and Mail" di Toronto. È stato insignito del Los Angeles Times Book Award, del San Francisco Chronicle Critics Choice Award e del Alicia Patterson Foundation Award per il giornalismo. I suoi interessi di ricerca sono incentrati sui soggetti della politica, della società italiana e in particolare sui temi della mafia. Tra le sue pubblicazioni più recenti: Citizen Berlusconi. Vita e imprese, Garzanti (2006); Nella terra degli infedeli. Mafia e politica, Garzanti (2007).

DAVID STRÖMBERG

È docente presso l'Institute for International Economic Studies all'Università di Stoccolma. È ricercatore per il CEPR. Ha collaborato con l'Econometric Society Program Committee e con lo European Economic Association Program Committee. Si interessa principalmente di public economics e political economy. Ha pubblicato i suoi articoli in riviste scientifiche quali: "Review of Economic Studies", "Quarterly Journal of Economics"; "Journal of Economic Perspectives", "American Economic Review". È autore di *Political Economics, Explaining Economic Policy* (con I. Brocas, M. Castanheira, R. Razin), MIT Press (2000).

JIGMI Y. THINLEY

Lyonchhen (primo ministro) Jigmi Y. Thinley è il primo premier democraticamente eletto del Bhutan (marzo 2008).

Precedentemente all'introduzione della democrazia in Bhutan, ha svolto vari compiti nel precedente governo ricoprendo tra l'altro le cariche di Ministro degli Affari Esteri e Ministro degli Interni e della Cultura.

Si è laureato presso St. Stephen's College dell'Università di Delhi ed in seguito ha conseguito un Master in Public Administration presso la Pennsylvania State University.

È un forte sostenitore della filosofia del Gross National Happiness (la felicità interna lorda), che è un modello di sviluppo alternativo ideato dal quarto re del Bhutan.

Attualmente è presidente della Commissione nazionale per la protezione dell'ambiente, Presidente dell'Istituto Wangchuck Ugyen per la Protezione e l'Ambiente (UWICE). È inoltre consigliere internazionale per l'Asia Society di New York, membro dell'International Advisory Board SNV, e Presidente della Maha Bodhi Society of India.

Ha ricevuto numerosi riconoscimenti, tra i quali i premi "Distinguished Alumni Award" dalla Pennsylvania State University e "HR Strategic and Iconic Leader Award" al World HRD Congress 2010 in Mumbai.

PHILIPPE VISSEYRIAS

Corrispondente di France Télévision per l'Italia.

MICHAEL WOLFF

Giornalista, saggista e autore americano, è attualmente editorialista per "Vanity Fair" e fondatore del *news aggregator newser.com*. È stato editorialista per il "New York magazine" e due volte vincitore del National Magazine Award. I suoi interessi vertono principalmente sui media, l'industria dei media e la politica. È autore di *Burn Rate: How I survived the Gold Rush Years on the Internet*, Simon & Schuster (1998); *Autumn of the Moguls*, HaperPerennial (2004); *The Man Who Owns the News. Inside the Secret World of Rupert Murdoch*, Broadway (2008).

partecipano anche

RUDY AERNOUDT

Direttore generale per l'Europa del progetto One Laptop Per Child

NINO AMADORE

Giornalista de "Il Sole24Ore"

ALESSANDRO ANDREATTA

Sindaco di Trento

ROBERTO ANEDDA

Direttore Marketing MutuiOnline

SERGIO ARZENI

Direttore del Centro per l'Imprenditorialità, le Pmi e lo sviluppo locale dell'Ocse

PIERO AVELLA

Notaio, Presidente del Consiglio Notarile di Trento

MARZIO BARBAGLI

Professore ordinario di Sociologia all'Università di Bologna

MARCO BARDAZZI

Giornalista de "La Stampa"

PIER PAOLO BARETTA

Deputato del Pd

DAVIDE BASSI

Rettore Università degli Studi di Trento

ANDREA BELLAVITA

Ricercatore in Cinema, Fotografia e Televisione all'Università degli Studi di Trento

FRANCESCO BILLARI

Professore di Demografia all'Università Bocconi di Milano

FELICE BLASI

Giornalista del "Corriere della Sera"

MARIO BOELLA

Presidente ASSIREVI – Associazione Italiana Revisori Contabili

CARLO BORGOMEO

Presidente Fondazione per il Sud

GIAMPIO BRACCHI

Presidente Aifi

MAX BRUSCHI

Consigliere del Ministro Gelmini

GIOVANNI CANNATA

Rettore Università del Molise, presidente SIDEA – Società Italiana Economia Agraria

CARLO CARRARO

Rettore dell'Università Ca' Foscari di Venezia, Professore di Economia dell'ambiente di Econometria

SALVATORE CARRUBBA

Editorialista de "Il Sole24Ore" e direttore per le strategie editoriali del Gruppo 24 Ore

MAURIZIO CASTRO

Senatore del Pdl

SILVIA CASTRONOVI

Relazioni Esterne Istituzionali Altroconsumo

ENRICO CASTROVILLI

Presidente AEEE-Italia

PIERO CIPOLLONE

Presidente INVALSI

GIULIA CLARIZIO

Notaio in Vicenza

JENNIFER CLARK

Caporedattore Dow Jones e collaboratrice del "Wall Street Journal"

YVES PATRICK COLENO

Ricercatore presso il Centre de Recherches en Économie Sociale, Università di Perpignan e Formatore presso l'Institut Universitaire de Formation des Maîtres-Montpellier, Francia

DANIELE COLOGNA

Ricercatore dell'Agenzia di ricerca sociale Codici di Milano

GIANLUCA COMIN

Presidente Ferpi e Direttore Relazioni Esterne Enel

MANLIO COSTANTINI

Direttore Customer Operations Vodafone Italia

MARIO CROSTA

Direttore generale di Banca Popolare Etica

GIANFILIPPO CUNEO

Synergo

BRUNO DALLAGO

Preside della Facoltà di Sociologia dell'Università di Trento. Direttore della Scuola sullo Sviluppo locale dell'Università di Trento

MONICA D'ASCENZIO

Giornalista de "Il Sole 24 Ore" e autrice del libro Donne sull'orlo della crisi economica

FRANCESCO DAVERI

Professore ordinario di Politica economica all'Università di Parma. Redattore de "lavoce.info"

MARCO DE BENEDETTI

Managing Director Carlyle Group Italia

LUCA DE BIASE

Giornalista e responsabile di "Nòva24" ("Il Sole 24 Ore)

CONCITA DE GREGORIO

Direttore de "L'Unità"

DANIELA DEL BOCA

Professore di Economia all'Università di Torino e direttore del Centro CHILD, redattrice de "lavoce.info"

LORENZO DELLAI

Presidente dalla Provincia autonoma di Trento

CARLO DELL'ARINGA

Professore ordinario di Economia politica all'Università Cattolica di Milano

MAURIZIO DELVECCHIO

Funzionario Ufficio Registro e altri tributi indiretti della Direzione centrale Normativa Agenzia delle Entrate

FRANCESCO DELZIO

Direttore Affari istituzionali e Relazioni esterne di Piaggio

JUAN CARLOS DE MARTIN

Professore associato presso la Facoltà di Ingegneria dell'Informazione del Politecnico di Torino, direttore del centro di ricerca Nexa e coordinatore del progetto europeo Communia, membro IEEE

VITTORIO DE MICHELI

Direttore Generale Assessorato Sanità Regione Piemonte

ANTONIO DIPOLLINA

Giornalista de "La Repubblica"

NERINA DIRINDIN

Docente di Economia pubblica e di Scienza delle finanze all'Università di Torino. Redattrice de "lavoce.info"

ANDREA DI TURI

Giornalista

DARIO DI VICO

Inviato ed editorialista del "Corriere della Sera"

OTTMAR EDENHOFER

Deputy director and chief economist of Postdam Institute for Climate Impact Research

GUGLIELMO EPIFANI

Segretario generale della Cgil

MASSIMO ESPOSTI

Capo redattore centrale "Il Sole 24 Ore"

GIANFRANCO FABI

Direttore di Radio 24

PIER LUIGI FAUSTI

Notaio – Presidente del Consiglio Notarile di Bergamo

ALBERTO FAUSTINI

Direttore de "Il Trentino"

STEFANO FELTRI

Giornalista de "Il Fatto Quotidiano"

GIOVANNI FERRI

Professore di economia all'Università di Bari

ROBERTO FINI

Professore di Macroeconomia all'Università di Verona

GIORGIO FODOR

Professore ordinario di Politica economica all'Università di Trento

ENRICO FRANCESCHINI

Giornalista di "Repubblica"

ENRICO FRANCO

Direttore del "Corriere del Trentino e dell'Alto Adige"

FEDERICO FUBINI

Giornalista del "Corriere della Sera"

EDOARDO GAFFEO

Ricercatore di Politica economica all'Università di Trento

MASSIMO GAGGI

Inviato del "Corriere della Sera"

MARZIO GALEOTTI

Professore ordinario di Economia dell'ambiente e dell'energia all'Università di Milano. Redattore de "lavoce.info"

SILVIO GARATTINI

Fondatore e direttore dell'Istituto di ricerche farmacologiche "Mario Negri" di Milano

FRANCUCCIO GESUALDI

Centro nuovo modello di sviluppo

VITTORIO GIACOPINI

Giornalista, scrittore

ALFONSO GIANNI

Membro del comitato scientifico di "Sinistra e libertà"

GEREMIA GIOS

Docente di Economia ed Estimo rurale dell'Università di Trento

PIERANGELO GIOVANETTI

Direttore de "L'Adige"

GIULIANO GIUBILEI

Giornalista del TG3

CORRADO GIUSTINIANI

Giornalista de "Il Messaggero"

SILVIO GOGLIO

Professore di economia politica all'Università degli Studi di Trento

DONATO GRECO

Direttore Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute, Istituto Superiore di Sanità

FABRIZIO GUELPA

Responsabile Ufficio Industry & Banking – Servizio Studi Intesa Sanpaolo

PAOLO GUERRIERI

Professore di Economia Politica all'Università La Sapienza di Roma e vicepresidente dell'Istituto Affari Internazionali (Iai)

ANDREA ICHINO

Professore di Economia Politica all'Università di Bologna

OLIVER JAMES

Psicologo e giornalista

TOM JEFFERSON

Medico epidemiologo, è tra i fondatori della Sezione Vaccini della Cochrane Collaboration

ERIC JOZSEF

Giornalista di "Liberation"

GRZEGORZ W. KOLODKO

Professore di economia presso la Kozminski Business School di Varsavia. Già vice primo ministro polacco e ministro dell'economia.

PUNZIANA LACITIGNOLA

Università di Bari

DARIO LARUFFA

Giornalista del "TG2"

PASCAL LE MERRER

Direttore generale Journées de l'Economie, Fondation Scientifique de Lyon et du Sud-Est

STEFANO LEPRI

Giornalista de "La Stampa"

DAVID K. LEVINE

Professore di Economia alla Washington University, St. Louis

ANTONIO LONGO

Presidente Movimento Difesa del Cittadino

WALTER AUGUST LORENZ

Rettore Libera Università di Bolzano

MATTEO BRUNO LUNELLI

Vice Presidente di Cantine Ferrari

LUCIA MAGI

Giornalista de "El Pais" e "Job 24"

ALBERTO MAJOCCHI

Presidente ISAE – Istituto di Studi e Analisi Economica

MARIO MARANGONI

Presidente della Banca di Trento e Bolzano e del Gruppo Marangoni

MICHEL MARTONE

Professore ordinario di Diritto del lavoro alla Luiss

MASSIMO MASCINI

Direttore de Il Diario del Lavoro

ANNA MASERA

Giornalista de "La Stampa"

ARMANDO MASSARENTI

Epistemologo, responsabile della pagina Scienza e filosofia del supplemento culturale "Il Sole 24 Ore Domenica"

VITTORIO MELONI

Direttore Centrale Relazioni Esterne Intesa Sanpaolo

ALBERTO MINGARDI

Direttore dell'Istituto Bruno Leoni

LUIGI MITTONE

Professore ordinario di Economia politica all'Università di Trento

WALTER MOLINO

Giornalista free lance, collabora con "Il Sole24Ore"

MIGUEL MORA

Corrispondente de "El Pais"

MARCO MORELLI

Direttore generale Intesa Sanpaolo

ANDREA MORO

Professore di Economia alla Vanderbilt University

EUGENIO MORPURGO

Fineurop Soditic

MATTEO MOTTERLINI

Professore di Logica e Filosofia della Scienza all'Università Vita-Salute san Raffaele di Milano

MASSIMO MUCCHETTI

Giornalista del "Corriere della Sera"

MICHELA MURGIA

Scrittrice italiana, blogger

TONI MUZI FALCONI

Docente di Global Relations and Intercultural Communication alla New York University e di Relazioni Pubbliche alla LUMSA di Roma

ALBERTO NEGRI

Inviato de "Il Sole24Ore"

GIUSEPPE NICOLETTI

Head of Structural Policy Analysis Division dell'OCSE

MARCO PANARA

Giornalista della "Repubblica"

NUNZIA PENELOPE

Giornalista free lance, collabora con "Il Foglio"

ALESSANDRA PERRAZZELLI

Responsabile International Regulatory and Antitrust Affairs Intesa Sanpaolo e membro del consiglio direttivo Valore D

DINO PESOLE

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

MARIA PIERDICCHI

Standard & Poor's

TOBIAS PILLER

Corrispondente del "Frankfurter Allgemeine Zeitung"

ROBERT PYNDICK

Bank of Tokyo-Mitsubishi, professor of Economics and Finance, Sloan School of Management, MIT

PAOLO PINOTTI

Ricercatore presso il Servizio Studi della Banca d'Italia. Collaboratore de "lavoce.info"

FRANCO PITTAU

Coordinatore Dossier statistico Immigrazione Caritas/Migrantes

ALESSANDRO PLATEROTI

Vice direttore del "Sole 24 Ore"

MATTEO PLONER

Ricercatore di Economia politica all'Università degli Studi di Trento

RUFUS POLLOCK

Economista, professore dell'Università di Cambridge, dall'ottobre 2007 Mead Research Fellowship in Economics all'Emanuel College

PAOLA PROFETA

Professore di Scienza delle Finanze all'Università Bocconi di Milano

FEDERICO RAMPINI

Scrittore e giornalista de "la Repubblica"

ANTONELLA RAMPINO

Giornalista de "La Stampa"

EMANUELA RINALDI

Università Cattolica di Milano

GIANNI RIOTTA

Direttore de "Il Sole 24 Ore"

SERGIO RISTUCCIA

Presidente del Consiglio Italiano per le Scienze sociali

GIOVANNI RIZZI

Notaio in Vicenza

THOMAS ROSENTHAL

Responsabile del Centro Studi per l'Impresa della Fondazione Italia Cina

ALESSANDRO ROSINA

Professore di Demografia all'Università Cattolica di Milano

SALVATORE ROSSI

Direttore dell'Area Ricerca economica e Relazioni internazionali della Banca d'Italia

MARIA ROSARIA RUSSO VALENTINI

Avvocato

LINDA LAURA SABBADINI

Direttore centrale Istat, responsabile per le indagini su condizioni e qualità della vita

STEFANO SALIS

Giornalista de "Il Sole 24 Ore"

MICHELE SALVATI

Professore di Economia politica all'Università Statale di Milano

ENRICO SALVETTA

Responsabile Area Finanza di Cassa Centrale Banca

GIANPAOLO SALVINI

Direttore di "La civiltà cattolica"

ALESSANDRA SARDONI

Giornalista de LA7

FABIO SATTIN

Università Bocconi e Presidente e Socio Fondatore di Private Equity Partners SGR Spa

TIZIANO SCARPA

Romanziere e drammaturgo

SIMONE SCELSA

Avvocato

BEPPE SEVERGNINI

Giornalista e scrittore

CLAUDIO SICILIOTTI

Presidente Consiglio Nazionale DCEC

MASSIMO SIDERI

Giornalista del "Corriere della Sera"

FRANCESCO SILVA

Università degli Studi di Milano - Bicocca

LUCA SOFRI

Giornalista e blogger

KAROLY ATTILA SOOS

Ricercatore senior, Accademia Ungherese delle Scienze. Già membro del Parlamento ungherese e Segretario di Stato

RENATO SORU

Imprenditore e politico, fondatore di Tiscali, già Presidente della Regione Sardegna

RICCARDO STAGLIANÒ

Giornalista della "Repubblica"

LORENZO STANCA

GEI - Gruppo Economisti di Impresa

MARIA LUCIA STEFANI

Economista presso il Nucleo per la ricerca economica della Banca d'Italia, Filiale di Trento

LAURA STRADA

Caporedattore della RAI di Trento

FABIO TAMBURINI

Direttore de "Il Sole24Ore Radiocor"

IRENE TINAGLI

Docente di Economia delle imprese all'Università Carlos III di Madrid e autrice del volume *Talento da svendere*, Einaudi, 2008

KARLHEINZ TÖCHTERLE

Rettore Università di Innsbruck

TIZIANO TREU

Senatore del PD

GIULIO TRIGILIA

Collegio Carlo Alberto di Torino

NICHI VENDOLA

Governatore della Regione Puglia

PIETRO VERONESE

Giornalista de "la Repubblica"

GIOVANNI VETRITTO

Dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri, docente dell'Università di Roma Tre

ALESSANDRA VISCOVI

Direttore generale di Etica sgr

FRANK PAUL WEBER

Corrispondente italiano de "La Tribune"

AVIVAH WITTENBERG-COX

Amministratore delegato di 20-First

STEFANO ZAMAGNI

Ordinario di Economia politica all'Università di Bologna e Presidente dell'Agenzia per le Onlus

GIULIO ZANELLA

Professore di Economia all'Università di Bologna

LUIGI ZINGALES

Professore di Imprenditorialità e Finanza alla Graduate School of Business dell'Università di Chicago